



PALAZZO DUCALE

FONDAZIONE PER LA CULTURA

2019|2020

Presidente

Luca Bizzari

Vice Presidente

Tiziana Lazzari

Consiglieri

Franco Bampi
Mario Bozzi Sentieri
Mitchell Wolfson Jr

Rappresentanti dei Partecipanti

**alla Fondazione
Palazzo Ducale**

Giuseppe Costa
Massimiliano Morettini
Alberto Rossetti
Roberto Timossi

Collegio dei Revisori

Andrea Traverso
Paolo Macchi
Marcello Pollio

**Membri del Comitato dei
Fondatori della Fondazione
Palazzo Ducale**

Armando Gibilaro
Gianfranco Ricci
Stefano Termanini

partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale
della Fondazione
Palazzo Ducale



con il contributo di



sponsor attività didattiche
della Fondazione
Palazzo Ducale



Direttore

Serena Bertolucci

Vice Direttore

Monica Biondi

**Dirigente Risorse Umane
e Servizio Informatico**

Ornella Borghello Giorgi

**Coordinatore
Comunicazione
e Relazioni Esterne**

Elvira Bonfanti

Ufficio Stampa

Camilla Talfani

Ufficio Promozione

Chiara Bricarelli Dello Strologo,
responsabile
Pierluigi Bruzzese
Gabriella Garzena
Emanuela Iovino

Servizio Multimediale

Giampaolo Cavalieri

Ufficio Mostre

Claudia Bovis,
responsabile
Maria Teresa Ruzza
Curatori Wolfsoniana
Matteo Fochessati
Gianni Franzone

Servizi Educativi e Culturali

Maria Fontana Amoretti,
responsabile
Alessandra Agresta
Anna Calcagno
Stefania Costa

**Ufficio Relazioni
con le Aziende**

Franco Misis

Ufficio Eventi Congressuali

Valentina Nebiolo,
responsabile
Rosalia Perosio
Alessandro Siri
Manlio Ciraulo

Ufficio Attività Socio-Culturali

Donatella Buongiolami,
responsabile
Florence Reimann

Ufficio Tecnico

Roberto Gallo,
responsabile
Jacopo Paolo Bertolazzi
Paolo Aragone
Jordi Pastorino
Ivano Rossi
Carlo Scalini
Giuseppe Tardanico

Servizio Informatico

Vittorio Cavanna
Carlo Pescetto

**Ufficio
Amministrativo**

Giada Mazzucco,
responsabile
Monica Rimassa

**Segreteria Generale
e Accoglienza**

Pierangelo Fontana
Luana Toselli
Katia Del Grande
Paola Giusto
Maddalena Chiesa Bosmenzi

Simone Cantoni, l'architetto che viene incaricato dell'ennesimo intervento strutturale nell'edificio del governo cittadino, dopo che, questa volta, un furioso incendio lo aveva pesantemente danneggiato nel 1777, presenta il suo nuovo Palazzo Ducale come un mirabile innesto tra disparatissimi oggetti quali sono solidità, comodità e decoro. Ci piace pensare, che dopo oltre 240 anni, siano ancora queste le qualità dell'agire della nostra, della vostra Fondazione: la solidità nella preparazione e nelle realizzazione di progetti culturali di spessore, di impegno e di crescita - siano essi mostre, cicli, eventi, iniziative didattiche -, la comodità dell'accessibilità di una cultura che sceglie di essere pubblica, con una funzionalità efficace in una logica di rete e di visione cittadina, ma anche di apertura e di accoglienza verso chi giunge da fuori; il decoro infine inteso come quella forma di coerenza, di autorevolezza, di dignità, e persino di bellezza, che deriva dalla sintesi delle prime due qualità.

Ed è proprio su questi pilastri che Palazzo Ducale, insieme a un gruppo veramente ampio di istituzioni locali e nazionali, di associazioni e di esperti ha inteso tessere il programma per la stagione; lo ha fatto sì rimanendo fedele a sé stesso, ma accogliendo - proprio sulla scorta di questa sua forte coscienza identitaria - le sfide di un panorama culturale che sta mutando velocemente e che necessita di registri linguistici differenti per poter essere permeabile e proattivo, per poter ampliare il pubblico, per essere veramente utile alla propria città.

Nell'organizzare mostre di qualità ed interesse, che spaziano dalla sfera locale a quella internazionale, cicli di incontri con partecipazioni di grande prestigio, notorietà e valore, incontri, conferenze e momenti di approfondimento, ma anche di alfabetizzazione, abbiamo costantemente rivolto pensiero ad ogni nostro singolo ospite, con l'ambizione che ciascuno sfogliando queste pagine possa trovare non solo un motivo per venire a Palazzo, ma anche riscoprire un senso di appartenenza a questo luogo che ha pochi uguali.

Serena Bertolucci

Direttore Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



Ducale mostre





Inge Morath

La vita. La fotografia

Fino al 6 ottobre 2019

Palazzo Ducale accoglie la prima grande retrospettiva italiana di Inge Morath, la prima fotografa a entrare a far parte della celebre agenzia fotografica Magnum Photos.

Il lavoro di Inge Morath, prima di ogni cosa, è la testimonianza di un rapporto, di una passione, di una necessità con la fotografia. Un rapporto maturato negli anni attraverso esperienze ed incontri, nonché parte integrante della vita di una donna che è riuscita, con coraggio e determinazione, ad affermarsi in una disciplina all'epoca prettamente maschile.

Nel corso della sua carriera ha realizzato reportage fotografici in Spagna, Italia, Medioriente, America, Russia e Cina.

Non ha affrontato mai questi viaggi con superficialità, bensì con serietà, studiando la lingua, le tradizioni e la cultura di ogni regione dove si recava. Era capace di parlare correntemente tedesco, inglese, francese, spagnolo, rumeno, russo e mandarino. Che si trattasse di persone comuni o personaggi pubblici il suo interesse era identico

e s'indirizzava sempre verso l'intimità di ciascuno.

Inge Morath ha imparato molto da Henri Cartier-Bresson a Ernst Haas e con cui ha collaborato in importanti reportage.

Il suo stile fotografico affonda le sue radici negli ideali umanistici conseguenti alla Seconda Guerra Mondiale, ma anche nella fotografia del "momento decisivo", così come l'aveva definita Cartier-Bresson.

Le fotografie di Inge Morath riflettono la sua sensibilità, ma al contempo sono come pagine del suo privato diario di vita, come lei stessa scrive: "La fotografia è essenzialmente una questione personale: la ricerca di una verità interiore".

Nata a Graz, in Austria, nel 1923, dopo gli studi di lingue a Berlino, lavora come traduttrice e giornalista. Amica del fotografo Ernst Haas, realizza testi per i suoi reportage. Viene così invitata da Robert Capa ad unirsi all'agenzia Magnum in qualità di redattrice e ricercatrice. Comincia a fotografare nel 1951 a Londra e nel 1953 entra a far parte

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



SUAZES

FOTOHOF



A cura di
Kurt Kaindl

Lama vicino a Times
Square, New York,
1957 © Fotohof archiv /
Inge Morath / Magnum
Photos

A



B



dell'agenzia Magnum. Tra il 1953 ed il 1954, Morath è anche assistente di Henri Cartier-Bresson. Negli anni seguenti viaggia in Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Sono del 1958 la serie di curiosi ritratti fotografici con le maschere del disegnatore Saul Steinberg. Sul set del film "Gli spostati" di John Huston conosce Arthur Miller, che sposa nel 1962. Nel 1965 si reca per la prima volta in Unione Sovietica. Nel 1978 compie il primo viaggio in Cina.

Fra i suoi soggetti più popolari i ritratti di importanti personalità del Novecento come Henri Moore, Pablo Picasso, André Malraux, Doris Lessing, Marilyn Monroe, Gloria Vanderbilt e Fidel Castro. Muore a New York il 30 gennaio 2002.

A - Marilyn Monroe
durante le riprese del film
"Gli spostati",
Nevada, 1960
© Fotohof archiv / Inge
Morath / Magnum Photos

B - Audrey Hepburn,
Messico, 1958
© Fotohof archiv / Inge
Morath / Magnum Photos



Labirinto Luzzati

Fino al 3 novembre 2019

Infaticabile, intenso e poliedrico, Emanuele Luzzati è stato un artista e un artigiano dalla creatività insaziabile, a tratti anticonvenzionale.

Scenografo, illustratore, cineasta d'animazione, ceramista, maestro in ogni campo dell'arte applicata: è difficile racchiudere in un'unica categoria tutte le forme dell'arte di Luzzati, ed è per questo che la mostra si presenta come un labirinto.

Un labirinto in cui perdersi, tra tessuti, ceramiche, libri illustrati, progetti di scenografia realizzati in Italia e nel mondo, materiali d'ogni tipo, di cui molti inediti, trasformati tutti in oggetti fiabeschi dalle mani sapienti dell'artista.

Un labirinto in cui ritrovarsi «mani, piedi e pensieri dentro un sogno» secondo Giorgio Strehler.

Un labirinto, infine, da attraversare per conoscere e apprezzare l'arte di Luzzati, a cominciare dagli esordi di Losanna, dove fu costretto a rifugiarsi nei primi anni Quaranta a causa delle Leggi Razziali, e dove ebbe modo di conoscere linguaggi contemporanei e innovativi come

quelli di Picasso, Klee e del primo Teatro Russo, vivendo la disgrazia dell'esilio come una fortuna.

La vitalità e l'entusiasmo sono cifre caratteristiche non solo dell'uomo Lele ma anche e soprattutto dell'artista Luzzati: è la *joie de vivre* che segna le sue opere ed è quella che si ritrova innanzitutto nelle scenografie che hanno fatto storia – realizzate per *Ubu re*, *Il flauto magico*, *Le allegre comari di Windsor*, in un'esperienza unica come quella del Teatro della Tosse, fondato nel 1975 insieme a Aldo Trionfo e Tonino Conte – trasformando materiali poveri in scenografie sognanti e fantastiche.

E si ritrova anche nelle ceramiche create nel Pozzo della Garitta di Albissola; nel cinema di animazione, realizzato insieme a Giulio Gianini, per cui ricevette due nomination all'Oscar per i film *La gazza ladra* nel 1965 e *Pulcinella* nel 1973, film che incantarono anche un regista come Federico Fellini; nei progetti di arredo urbano e delle navi da crociera; nelle illustrazioni di fiabe realizzate per le Edizioni

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



A cura di
**Sergio
Nobnerini**

Disegno dal libro di Lele Luzzati "Histoire del la Ville de Lausanne", 1947
Lele Luzzati Foundation

A





Olivetti e per le Edizioni Nuages, e della *Divina Commedia* per il *Corriere della Sera*.

È un'arte totale quella di Luzzati, capace di tenere insieme materiali, tecniche e soggetti tanto diversi tra loro in uno stile del tutto originale, divenuto riconoscibile, fatto di leggerezza, fantasia e genialità.

La mostra promossa dal Comune di Genova, Regione Liguria in collaborazione con MIBAC, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, è curata da Sergio Noberini e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e Lele Luzzati Foundation.



A - Emanuele Luzzati, scenografia per "Candide", Leonard Bernstein, Saint Louis Opera Theatre, 1994

B - Emanuele Luzzati

C - Illustrazione per il film d'animazione "Jerusalem", 1990, Lele Luzzati Foundation



Anni Venti in Italia

L'età dell'incertezza

5 ottobre 2019 - 1 marzo 2020

La mostra propone un'indagine mirata sulla complessità storico, politica, sociale e culturale del decennio e sull'impatto che i suoi precipui caratteri esercitarono sulle ricerche estetiche del tempo, in particolare sulla produzione pittorica e plastica.

Gli anni venti rappresentarono infatti una cruciale fase di passaggio tra il trauma della Grande Guerra e la crisi mondiale del decennio successivo; crisi che, annunciata dal crollo di Wall Street del 1929 e seguita dalla progressiva affermazione di regimi dittatoriali, si concluse con un nuovo ancor più tragico conflitto.

Alla complessità degli eventi che connotò il decennio, corrispose nel campo delle arti figurative un'ampia varietà di declinazioni linguistiche che rappresentarono il termometro di un'epoca convulsa. Nonostante la storiografia abbia sovente messo in rilievo il carattere ruggente degli anni venti, questi si presentano come un'epoca caratterizzata da una generale sensazione di inquietudine che, in campo artistico, trovò riscontro in una vasta gamma di enigmatiche rappresentazioni di

attesa, ma che alimentò pure l'esplorazione di universi spirituali, irrazionali e onirici, l'evasione verso dimensioni edonistiche e l'aspirazione a un ritorno al passato, condensata nella celebre definizione di "ritorno all'ordine".

In mostra tra le altre opere di Libero Andreotti, Baccio Maria Bacci, Eugenio Baroni, Pompeo Borra, Anselmo Bucci, Cagnaccio di San Pietro, Felice Carena, Carlo Carrà, Felice Casorati, Galileo Chini, Primo Conti, Giorgio de Chirico, Fortunato Depero, Antonio Donghi, Leonardo Dudreville, Ferruccio Ferrazzi, Achille Funi, Virgilio Guidi, Carlo Levi, Alberto Martini, Arturo Martini, Pietro Marussig, Francesco Messina, Ubaldo Oppi, Fausto Pirandello, Enrico Prampolini, Ottone Rosai, Alberto Savinio, Scipione, Gino Severini, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Ernesto Thyayht, Mario Tozzi, Lorenzo Viani, Adolfo Wildt.

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



COMUNE DI GENOVA



REGIONE LIGURIA



WOLFSONIANA

A cura di
Matteo Fochessati
e
Gianni Franzone

Felice Casorati
Studio per ritratto di
Renato Gualino, 1922-23
Archivio Casorati





B



C

A
Pippo Rizzo
Il nomade, 1929
olio su tavola
Galleria d'Arte Moderna
"Empedocle Restivo",
Palermo © Giacomo
D'Aguanno/Civita Sicilia

B
Achille Funi
Autoritratto
con brocca blu, 1920
olio su tela
Studio d'arte Nicoletta
Colombo, Milano

C
Gino Severini
Maternità, 1916
olio su tela
Museo dell'Accademia
Etrusca e della Città
di Cortona [Archivio
Fotografico MAEC]

D



E



D
 Anselmo Bucci
 Odeon, 1919-1920
 olio su tela
 courtesy Matteo Mapelli,
 Galleria Antologia, Monza

E
 Piero Marussig
 Ragazza col garofano,
 1925
 olio su tela
 Collezione Mita e Gigi
 Tartaglino



Alfred Hitchcock

14 novembre 2019 - 8 marzo 2020

A 120 anni dalla sua nascita, Genova rende omaggio al grande regista americano Alfred Hitchcock.

Attraverso un'ottantina di fotografie il visitatore potrà scoprire il *back-stage* dei più importanti film prodotti dalla Universal Pictures, dai più curiosi particolari delle scene famose agli effetti speciali e alla vita privata del regista e dei suoi attori.

"Hitchcock – afferma Gianni Canova, curatore della mostra – è stato uno dei più grandi creatori di forme di tutto il Novecento. I suoi film, per quante volte li si riveda, sono ogni volta una sorpresa, ogni volta aprono nuove prospettive attraverso le quali osservare il mondo e guardare la vita".

Un assaggio dei film presenti in mostra: si parte da *Psycho*, che superò tutti i record di incassi nel 1960. Si potrà vedere il dietro le quinte del Motel Bates, conoscere il protagonista Norman e molte curiosità sulla famosissima scena della doccia.

Un'intera sala è dedicata a *Gli Uccelli*, realizzato con molti effetti speciali nel 1963, sia per la realizzazione dei volatili che per i suoni: furono necessari ben tre anni di

preparativi.

Ampio spazio anche a *La Finestra sul cortile* (1954), con James Stewart nel ruolo del fotoreporter Jeffries costretto all'immobilità per una brutta frattura ad una gamba, che osserva la vita dei suoi vicini di casa dal proprio appartamento e scopre un delitto.

Infine, *La donna che visse due volte* che vanta riprese spettacolari realizzate nei luoghi più famosi di San Francisco, nel 1958. Tra gli altri film esaminati *La congiura degli innocenti* (1955), *L'uomo che sapeva troppo* (1956), *Marnie* (1964), *Topaz* (1969), *Complotto di famiglia* (1976).

Tutto il percorso è accompagnato da approfondimenti video di Canova.

Una sezione della mostra è dedicata a un indiscusso ingrediente di successo dei film di Hitchcock: la musica, in particolare quella di Bernard Herrmann, che scrisse le colonne sonore di *La donna che visse due volte* e *Psycho*.

Infine è prevista una sezione di approfondimento sui rapporti tra Hitchcock e la Liguria, dal momento che una scena del film *The pleasure Garden* del 1925 fu girata alla Stazione Marittima di Genova.

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



A cura di
**Gianni
Canova**

Alfred Hitchcock regge
un ciak durante le
riprese di "Psycho"
(1960) © Psycho
Universal Pictures





La mostra è ideata e prodotta da Vidi - Visit different, con la collaborazione speciale di Universal Pictures italia divisione di Home entertainment e dello IULM, Milano.

Doris Day e James Steward
nel film *L'uomo che sapeva
troppo* (1956)
© Universal Pictures



Il secondo principio di Banksy

Opere di un artista chiamato Banksy

23 novembre 2019 - 29 marzo 2020

Tra il 2002 e il 2009 Banksy pubblica 46 immagini su carta, realizzate con la tecnica della serigrafia artigianale, in vendita presso la sua print house di Londra "Pictures on Walls" a prezzi variabili, tra le 35 e le 250 sterline.

La maggior parte di questi multipli viene tirato in 750 copie, e solo una piccola parte viene firmata dall'artista: sembra quasi che Banksy fosse allora più interessato alla diffusione capillare di immagini che non alla creazione di oggetti unici destinati al collezionismo, tradizionalmente elitario.

Sulla stessa linea si pone anche la mostra del 2007, autoprodotta e realizzata a Londra negli spazi del club The Hospital di Covent Garden, con un titolo che era già un manifesto: *Warhol vs Banksy*.

Banksy cioè intendeva richiamare da vicino il modello di Warhol e la sua produzione serigrafica seriale, e allo stesso tempo rilanciarlo nella contemporaneità. Le opere esposte all'epoca in parte riproducevano lavori di *street art* rintracciabili principalmente sui muri di Londra e Bristol, ma c'erano anche immagini realizzate *ad hoc* per il *medium* stampa:

quelle divenute poi celebri e popolari in tutto il mondo a partire dal 2008 con l'avvento dei social.

Quello di Banksy è un immaginario semplice ma non elementare, che si adatta perfettamente, per tempi e modi di produzione, alla comunicazione di massa: sono messaggi immediati che affrontano il capitalismo, la guerra e il controllo sociale, e mettono in scena le contraddizioni e i paradossi della nostra contemporaneità.

Se infatti la nostra è una società delle immagini, in cui all'elaborazione delle ideologie si è sostituito progressivamente l'atto del guardare, allora cosa meglio di immagini dal forte potere persuasivo e critico, per attivare una riflessione di scala popolare?

Da questo punto di vista l'arte di Banksy presenta dei tratti molto vicini al situazionismo, e utilizza la cifra del *détournement*: gioca sul contrasto tra immagini di produzione artigianale e immagini pubblicitarie e industriali, mescolando il tutto con un irriverente *british humor*, secondo una pratica che lui stesso battezzerà come *brandalism*, una sorta di crasi tra

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



A cura di
**Stefano
Antonelli**
e
**Gianluca
Marziani**

Love Rat, 2004, serigrafia



B



A

brand e vandalism.

Pur godendo di una grande popolarità le opere di Banksy sono state poco esaminate e analizzate all'interno di un quadro generale che metta in relazione le origini e i riferimenti: la mostra di Palazzo Ducale si propone di affrontare questo compito, definendo il quadro interpretativo e i contesti generativi di una poetica rivoluzionaria e profondamente contemporanea come quella dell'artista noto come Banksy.

A
Laugh Now, 2003,
serigrafia

B
Rat with jackhammer



Michelangelo

divino artista

26 marzo - 19 luglio 2020

La mostra su Michelangelo Buonarroti a Palazzo Ducale - la prima in assoluto dedicata all'artista a Genova - presenta un percorso espositivo che concentra un'attenzione speciale su uno degli aspetti per i quali la sua figura può dirsi unica nella storia della civiltà occidentale, vale a dire, l'eccezionalità degli incontri che costellano la sua biografia.

Nella sua vita prodigiosamente lunga e operosa, infatti, fin dalla prima adolescenza Michelangelo fu in contatto, grazie al suo talento e, in seguito, alla sua fama, con personaggi d'alto rango dell'età rinascimentale, in posizioni chiave nella politica, nella religione, nella cultura.

Nessun altro artista ha mai potuto vantare, né può oggi vantare, d'aver frequentato sotto il loro stesso tetto due futuri pontefici da giovinetti, o di aver servito ben sei papi, o di aver intrattenuto rapporti diretti con mecenati della grandezza di Lorenzo il Magnifico e dei reali di Francia, Francesco I di Valois e la nuora Caterina de' Medici.

Il percorso espositivo sarà composto di sezioni, dedicate ai diversi periodi della lunga vita del Buonarroti, che comprenderanno opere originali, sculture e disegni in particolare; opere originali di diretti collaboratori, da lui stesso ispirate e guidate; ritratti effigiati in dipinti, sculture, medaglie di Michelangelo e di personaggi legati all'artista; rime, lettere dai carteggi, testimonianze documentarie e opere di autori vari.

La narrativa storica e storico-artistica che ne risulta non mancherà di stupire. Michelangelo attraversò quasi un secolo, in un tempo di guerre, di violenze e di cruciali rivolgimenti, mantenendosi vicino al potere senza farsene distruggere e neppure troppo condizionare, in ragione del suo carattere indipendente e risoluto.

Generoso e sospettoso, schietto e prudente, amabile e brusco, Michelangelo è uomo dalle mille contraddizioni, che emerge più affascinante e carismatico ogni volta che si riprende in considerazione l'immensa mole dei suoi capolavori

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



A cura di
**Cristina
Acidini**
con
**Alessandro
Cecchi**
ed
**Elena
Capretti**

Michelangelo, *Cleopatra*,
recto, 1535 circa
Firenze, Casa Buonarroti

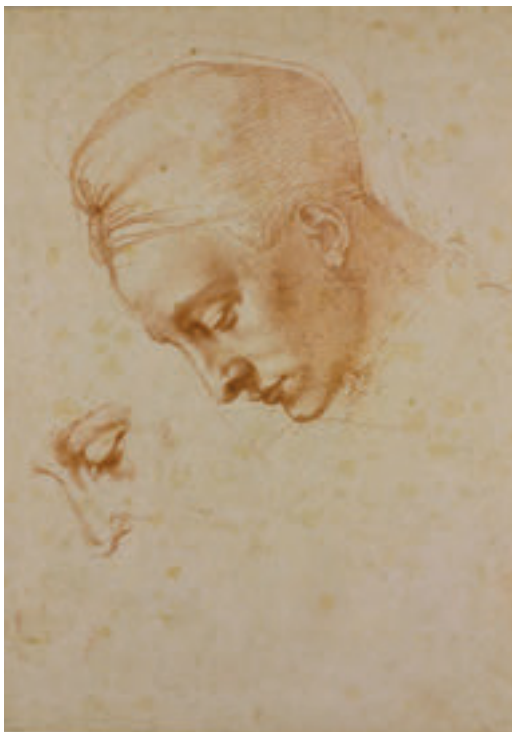


A

e dei documenti che ci guidano a ricostruirne la vita, l'opera e gli affetti.

La mostra presenterà inoltre

approfondimenti specifici, mirati a valorizzare il contesto territoriale ed il rapporto tra l'arte di Michelangelo e la Liguria.



B

A
Michelangelo
Cristo redentore
(*Cristo Giustiniani*)
1514-1516
Bassano Romano (Viterbo)
Chiesa San Vincenzo Martire

B
Michelangelo,
Studi per la testa della
Leda, 1530 circa, Firenze,
Casa Buonarroti

B



A



#clickme!!

Il ritratto fotografico dal dagherrotipo al selfie

10 aprile - 1 settembre 2020

Ripercorrere la storia del ritratto e dell'autoritratto in fotografia potrebbe sembrare un'impresa titanica, e forse impossibile. Eppure, attraverso 130 opere originali - provenienti per la maggior parte da collezionisti privati - la mostra *#clickme!!*, intende raccontare, con un'impostazione cronologica e interattiva, l'evoluzione, gli sviluppi e i cambiamenti di un'arte che non smette di rinnovarsi.

Il percorso della mostra prende le mosse dai primi dagherrotipi e dall'atelier di Nadar, e passa attraverso la valenza sociale del ritratto e della fotografia stessa, con opere di autori come August Sander, Tina Modotti, Dorothea Lange e Diane Arbus, solo per citarne alcuni. Allo stesso tempo, la mostra mette in luce il vocabolario contemporaneo della fotografia, e gli autori che hanno contribuito a riscriverlo: Man Ray, Cartier-Bresson, Robert Capa, Richard Avedon, Helmut Newton, senza dimenticare la dimensione più privata e intima di autrici importanti come Nan Goldin, Shirin Neshat e Cindy Sherman. Inoltre, un focus importante è dedicato ad alcuni

scatti irrinunciabili, immagini che sono diventate vere e proprie icone come le opere di Steve McCurry, Oliviero Toscani e Eric Salomon. A conclusione del percorso, una storia del *selfie* a partire dal 2000. L'intero percorso è inoltre animato da spazi "attivi", nei quali il visitatore è chiamato a partecipare in prima persona, scattando una foto con un apparecchio ottocentesco o partecipando al *professional contest* dedicato al selfie. Tutto ovviamente collegato alla piattaforma più di ogni altra legata alla fotografia, Instagram.

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



A cura di
**Denis
Curti**

A
Maurizio Galimberti,
George Clooney, 2003

B
Selfie di un macaco
che utilizza la
macchina fotografica
di David Slater
Indonesia, 2011

Raimondo Sirotti

(1934-2017). La retrospettiva

21 marzo - 7 giugno 2020

Genova
Palazzo Ducale
fondazione per la Cultura



A cura di
**Matteo
Fochessati**
e
**Anna
Orlando**

Una mostra in due sedi, Palazzo Ducale e Villa Croce, per rendere omaggio all'artista Raimondo Sirotti tre anni dopo la sua scomparsa. La retrospettiva abbraccia l'intera carriera dell'artista, dagli esordi della fine degli anni Cinquanta fino al successo degli anni Novanta. La mostra di Palazzo Ducale intende infatti presentare la figura artistica di Sirotti mettendone in luce la sperimentazione linguistica, fatta di naturalismo astratto e paesaggi interiori, nei dipinti, acquarelli e pastelli provenienti da collezioni

pubbliche e private e anche alcuni inediti dall'atelier del pittore.

La mostra **Sirotti e i Maestri** a Villa Croce, curata da Anna Orlando in collaborazione con Francesca Serrati, offre invece un focus specifico sul dialogo costante che Sirotti intratteneva con l'arte antica: il rapporto con i grandi maestri del passato, in primis del barocco genovese, ma anche con significativi esponenti del Novecento italiano e straniero, parte della collezione permanente del museo.

A



B



A
Raimondo Sirotti,
Riviera assolata, 2009

B
Raimondo Sirotti,
Il pugno, 2015

Álvaro Siza

Viagem sem programa – Disegni e ritratti

giugno - luglio 2020

Realizzata nel 2012 per la 13ª mostra internazionale dell'Architettura - La Biennale di Venezia, *Álvaro Siza. Viagem sem programa* è una mostra itinerante, votata per sua natura alla condivisione e basata sulla collezione di disegni selezionati dall'archivio privato di Siza e su un'intervista-documentario all'architetto portoghese realizzata dai curatori Raul Betti e Greta Ruffino di Dumbo Design Studio. 53 disegni, 53 come il numero civico dello storico studio di Siza a Porto, mettono in risalto il legame tra natura umana e

cultura progettuale di uno dei maestri più influenti dell'architettura del nostro tempo, permettendo di conoscere la personale visione del mondo e quindi anche dell'architettura. I disegni svelano l'aspetto più intimo e privato dell'uomo Álvaro e la profonda e intesa capacità di osservare dell'architetto Siza.

Realizzati per lo più nei momenti di pausa dal lavoro o in viaggio, i disegni raccolgono visioni, memorie, note ironiche e ricordi di quello straordinario viaggio senza programma che è la vita.



Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



COMUNE DI GENOVA



MUSEO DI GENOVA



A cura di
**Raul
Betti
e
Greta
Ruffino**

progetto di
**Dumbo
Design Studio**

Ph. Credits:
Teresa Siza

Fino al 13 ottobre 2019

WOMAN AS TABOO

A cura di Viana Conti, Massimo Casiccia e Rossella Soro

La mostra, con una selezione di 15 nuove elaborazioni grafiche su carta e un'installazione interattiva, documenta la produzione di Jane McAdam Freud nella sua residenza d'artista effettuata nel 2018 negli atelier di Arte terapia dell'IMFI (Istituto delle Materie e Forme Inconsapevoli) nell'ex ospedale psichiatrico di Genova Quarto di cui Claudio Costa è stato il promotore e l'animatore di interventi di artisti attivi nella struttura dalla fine degli anni '80.

3 ottobre_3 novembre 2019

Bon voyage. Capitani di mare, navi e viaggiatori tra Otto e Novecento

a cura di Domenico Braccialarghe, Claudia Cerioli, Maurizio Gregorini
Tema dell'esposizione sarà il viaggio per mare tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, nelle sue molteplici interpretazioni a seconda di quanti e quali erano i protagonisti: i capitani di mare, le compagnie di navigazione, le navi che ne hanno fatto la storia, e non ultimo il comune viaggiatore.
La mostra è una produzione della Fondazione Ansaldo.

22 novembre - 8 dicembre 2019

PALASPORT GENOVA

Sport, Music & Exhibition

A cura di Roberta Ruggia Barabino e Massimo Sotteri

La mostra si propone di ripercorrere la storia dello spazio architettonico del Palasport. Attraverso immagini, disegni, testi e documenti d'epoca si ricorderanno le molte manifestazioni a carattere sportivo, musicale ed espositivo che si sono succedute negli anni fino al 2010 in questo grande contenitore polifunzionale.

23 gennaio - 8 febbraio 2020

SEGRETE. TRACCE DI MEMORIA

Artisti alleati in memoria della Shoah XII edizione

La rassegna ideata e curata da Virginia Monteverde è nata con lo scopo di ricordare la Shoah ed è promossa dall'Associazione Art Commission in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e ILSREC.
Le antiche celle ospiteranno, oltre alla mostra - che vede la partecipazione di artisti internazionali - , anche contributi artistici diversi: dal teatro, alla musica, alla poesia. Non ultimi i progetti dedicati ai giovani e alle scuole, grazie alla collaborazione del Memoriale della Shoah Binario 21 di Milano.

Aprile - Maggio 2020

PREMIO SERGIO FEDRIANI

LA VITA È SOGNO - Vista sul paesaggio
La XIVª edizione del concorso per giovani artisti *La vita è sogno*, espressione del Premio "Sergio Fedriani" - pittore, illustratore, incisore, scenografo e umorista genovese - che mette in mostra l'arte figurativa fantastica, nel 2020 presenterà opere figurative ispirate a un tema tradizionale ma sempre nuovo: "Vista sul paesaggio".

25 aprile - 31 maggio 2020

MIA PAGINA LEGGERA

Mostra bibliografica dedicata a Giorgio Caproni (1912-1990)

A cura della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, Università di Genova-DIRAAS e Associazione Musica&Cultura San Torpete.

A trent'anni dalla scomparsa, una mostra su Giorgio Caproni, dal prezioso archivio dell'editore Giorgio Devoto, con tutte le raccolte poetiche nella prima edizione, manoscritti originali, carteggi autografi, fotografie, registrazioni sonore e una installazione interattiva per esplorare la mappa della poesia caproniana.



Jane McAdam Freud,
Time for She, 2018



Ducale calendario



30 SETTEMBRE

**Luca Bizzarri
e Tullio Solenghi**

Quanto ci diverte Govi
Letture di Orietta Notari

7 OTTOBRE

**Lella Costa
dialoga con
Margherita Rubino**

Se il comico è donna

14 OTTOBRE

**Enrico Bertolino
dialoga con Roberto Cuppone**

Vi racconto e mi racconto

21 OTTOBRE

**Paolo Rossi
dialoga con Ilaria Cavo**

Molière e dintorni



Tra il comico e la satira



Dove sono i confini tra il comico e la satira? Per molti, comico e satira sono la stessa cosa, due modi diversi per definire ciò che ci diverte nella letteratura e nello spettacolo. In celebri pagine, Dario Fo sostiene invece che solo la satira, quella che colpisce bersagli precisi della propria epoca, ha la dignità di un genere letterario, poiché chi la pratica parte spesso dal tragico, come Rabelais o Molière, esponendosi di persona a possibili conseguenze e portando avanti una battaglia contro il marcio o gli errori dei suoi tempi. Fo non ama la parodia, il *divertissement*, che chiama “comico del vuoto a perdere” per la mancanza di contenuti sociali o politici.

Pure, esistono deliziose forme del riso, in poesia, letteratura e spettacolo, ove, dai Latini in poi, il comico assume volti fine a se stessi ma artisticamente indimenticabili, che connotano la propria epoca.

La rassegna costituisce il seguito ideale alla rassegna di Letteratura comica dello scorso anno i cui curatori, Luca Bizzarri e Tullio Solenghi aprono un secondo ciclo proponendo il più amato tra i comici genovesi. Ogni incontro prevede qualche considerazione sul comico, un focus su un artista del riso e letture a tema.

30.09
21.10
2019

A cura di
Luca
Bizzarri
e
Tullio
Solenghi



17 OTTOBRE

Ferdinando Fasce

Modernità d'Oltreoceano.
L'Italia e la cultura statunitense

21 NOVEMBRE

Andrea Cortellessa

L'età ortopedica. La letteratura
sfigurata dei reduci di guerra

7 NOVEMBRE

Patrizia Dogliani

Il panorama nazionale:
storia e società

5 DICEMBRE

Matteo Fochessati

Volti del tempo.
Figure, personaggi, ritratti

Anni Venti in Italia

Incontri

Un ciclo per approfondire i temi della mostra *Anni Venti in Italia. L'età dell'incertezza*, sull'impatto che la complessità storica, politica, sociale e culturale di quel decennio ha esercitato sulla produzione artistica, in particolare pittorica e plastica.

Altri eventi collaterali alla mostra:

■ **25 gennaio | Giallo Pallido**

Nostalgie sintetiche, ovvero intorno agli anni inquieti
concerto del Choros Ensemble

■ **27 gennaio | Arte in guerra. Gli anni '20**

Conferenza con Paolo Paolini
in collaborazione con Musicaround

9 GENNAIO

Gianni Franzone

Metafisica, Novecento, Realismo
Magico, Nuova oggettività:
Italia e Germania a confronto

17 GENNAIO

Fabio Benzi

Arte in Italia negli anni venti:
de Chirico e dintorni

31 GENNAIO

Teresa Bertilotti

Identità malcerte.
Modelli di genere in Italia

10 FEBBRAIO

Beppe Manzitti

La grande crisi del 1929 e le sue
influenze su arte e letteratura

17.10

2019

25.02

2020

A cura di
Matteo Fochessati
e
Gianni Franzone

Ubaldo Oppi,
Ritratto della moglie,
1924
olio su tela
Collezione Mita e Gigi
Tartaglino



Book Pride | Ogni desiderio

Fiera nazionale dell'editoria indipendente

III edizione

Il desiderio di scrivere un libro, il desiderio di pubblicarlo, il desiderio di leggerlo. Se c'è un denominatore comune che lega lo scrittore all'editore, l'editore al lettore (ma anche al libraio, al bibliotecario, a chiunque in un modo o in un altro ha un legame con i libri), questo è il desiderio. Perché desiderare è un filo rosso, è un motore, dichiarato o implicito, invisibile o consapevole, è ciò che innesca le nostre azioni e ci individua nella nostra singolarità (dimmi che cosa desideri, e come, e ti dirò chi sei). Il desiderio è una scintilla, uno scoppio, è disponibilità all'invenzione ed è sconfinamento: mobilita i nostri corpi, nutre la nostra intelligenza e la nostra immaginazione. Ci spinge verso l'indipendenza, ci fa patire (o godere) la dipendenza, nella migliore delle ipotesi ci fa conoscere l'interdipendenza. E al contempo il desiderio è mistero e disordine, è una sostanza ambigua che al suo interno mescola la paura all'aspirazione, la smania alla nostalgia, il bisogno alla ricerca, la rabbia all'utopia, una fame inesauribile a un pericolo altrettanto illimitato («Che tutti i tuoi desideri si possano avverare», recita un'antica maledizione gitana). Per queste ragioni Book Pride 2019 vuole provare a esplorare quel sentimento che proietta ognuno di noi, ognuno a suo modo, attraverso lo spazio e attraverso il tempo.

18.19.20.10
2019



BOOK PRIDE
FIERA NAZIONALE
DELL'EDITORIA INDIPENDENTE

23 OTTOBRE

Gustavo Zagrebelsky

Il diritto come professione

6 NOVEMBRE

Paolo Giordano

La scrittura come professione

14 NOVEMBRE

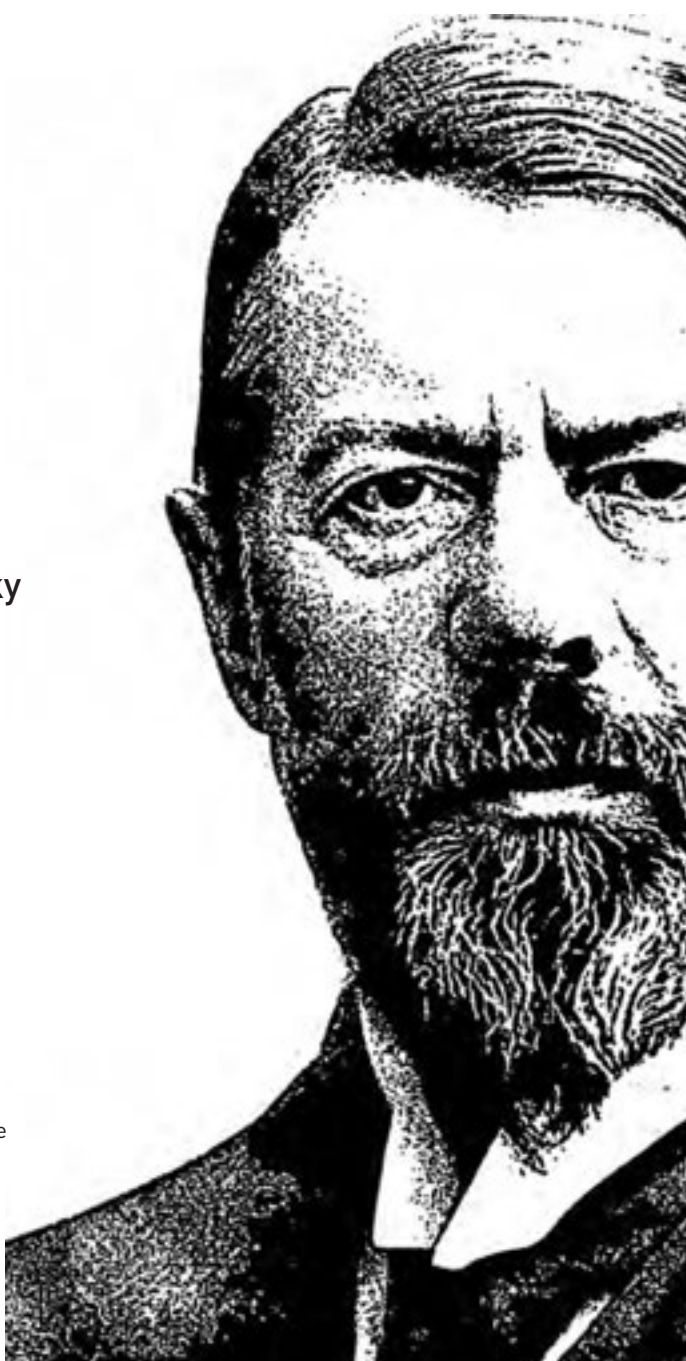
Massimo Cacciari

La filosofia come professione

11 DICEMBRE

Massimo Recalcati

La psicoanalisi come professione



... come professione

Esattamente cent'anni fa venivano pubblicate due conferenze di Max Weber destinate a divenire celeberrime: *La scienza come professione* e *La politica come professione*. Nella prima, Max Weber parlava del mestiere di insegnante, della vocazione interiore alla ricerca e al sapere, del fatto che "per l'uomo in quanto uomo non ha valore alcuno ciò che non può fare con passione". Ma parlava anche della necessità di un duro lavoro e descriveva in modo insuperabile il momento dell'"ispirazione", dell'"idea" che dà senso a tutto ciò che si fa, qualsiasi cosa - e questo è determinante - si decida di fare e intraprendere. In modo laico, mettendo in guardia da ogni fanatismo e intessendo un altissimo elogio al dovere della "chiarezza" nei rapporti fra gli uomini e le generazioni, Weber provava a indicare i modi in cui ognuno potesse trovare il "demone" che tiene i fili della propria vita e decidesse quindi di obbedirgli.

Dopo cent'anni - e che cent'anni - è cambiato quasi tutto, ma non alcune delle questioni di fondo che Weber affronta, innanzi tutto quella sulla domanda di senso che ogni generazione si pone affrontando la vita e il proprio fare, la propria "professione".

23.10
11.12
2019

A cura di
Ernesto
Franco

Ernesto Franco

IN COLLABORAZIONE CON



5 NOVEMBRE

Gabriella Caramore

"Dio": storia di una parola

20 NOVEMBRE

Enzo Pace

La religione degli altri
nell'Europa che cambia

4 DICEMBRE

Alberto Melloni

Il cattolicesimo sta finalmente
diventando cristiano?



Religioni nel terzo millennio

Come si stanno trasformando e che ruolo potranno avere le fedi religiose nella nuova geografia politica e culturale del mondo contemporaneo.

05.11
04.12
2019

A cura di
Gabriella
Caramore



IN COLLABORAZIONE CON



11 NOVEMBRE

Stefano Boeri

25 NOVEMBRE

Mario Cucinella

3 DICEMBRE

Raul Pantaleo

TAM Associati



Spazio e Società

Big November 5

Spazio e Società / Big November 5 ricorderà **Giancarlo De Carlo** nel centenario della sua nascita. Il richiamo alla rivista da lui fondata, e diretta dal 1978 al 2001, ripropone l'approccio sempre attuale dell'architetto milanese, che lavorava in profondità, senza soluzioni a priori, e dava forma al progetto in un costante alternarsi di lettura del tempo presente e prefigurazioni del futuro, consapevole della responsabilità della progettazione, del ruolo degli spazi pubblici in relazione a quelli privati, della necessità di un'attenzione costante per promuovere il cambiamento e mantenere gli spazi vivi e corrispondenti alle esigenze della società.

Spazio e Società / Big November 5 è un mese di *lectures*, convegni, mostre, presentazioni di libri ed altro ancora, focalizzato sulle città di oggi e sulle loro prospettive per il futuro. Saranno esplorati i temi derivanti dal mutare della società in relazione alle nuove conoscenze ed alla sempre maggiore interazione della tecnologia sulla vita delle comunità e delle persone, con la consapevolezza che le città sono la manifestazione e la rappresentazione delle diverse modalità di aggregazione umana, di attività e culture plurali concorrenti alla crescita delle comunità.

11.11
03.12
2019

A cura di
**Benedetto
Besio**
e
**Clelia
Tuscano**

UNA PRODUZIONE DI



L'economia in scena

grandi temi dell'economia

12.11
26.11
2019

A cura di
Enrico
Musso

L'iniziativa, in collaborazione con l'Università di Genova, prevede tre incontri, con finalità divulgative e informative su alcuni grandi temi di attualità dell'economia italiana e mondiale. Il ciclo si articola in due giornate con relatori di alto profilo preceduti da una breve lezione introduttiva da parte di professori del Dipartimento di Economia e da reading teatrali inerenti all'argomento, e di un terzo appuntamento di reading teatrali curati dal Dipartimento di Economia e dal Dipartimento di Scienze Politiche, accompagnati da un dibattito di carattere economico. I primi due incontri affrontano rispettivamente il ruolo della cultura nella crescita economica e il tema del debito pubblico, mentre il terzo incontro chiuderà il ciclo con alcune letture dramatizzate di testi a carattere economico.

12 NOVEMBRE

Mauro Felicori

Cultura. Le radici immateriali della ricchezza
Lezione introduttiva di **Enrico Musso**

19 NOVEMBRE

Carlo Cottarelli

Come sarebbe il mondo senza debito pubblico?
Lezione introduttiva di **Luca Beltrametti**

26 NOVEMBRE

L'economia in scena

Testi narrativi dramatizzati e testi teatrali opera di grandi scrittori o grandi economisti
Partecipano: **Mario Morroni, Enrico Musso, Giovanni Battista Pittaluga**
Letture a cura di **Hilda Ghiara, Patrizia Pasqui e Riccardo Soliani**

Sguardi contemporanei sull'arte del passato

temi, opere, artisti

Soggetti affascinanti della storia dell'arte europea vengono affrontati in tre conferenze tenute da docenti dell'Università di Genova: Clario Di Fabio, Maria Clelia Galassi, Lauro Magnani presentano al pubblico alcuni risultati delle loro ricerche secondo aggiornate metodologie che trovano riscontro anche nella loro attività didattica.

Clario Di Fabio affronterà un tema intrigante, quello del nudo nel medioevo; Lauro Magnani parlerà di "maniera moderna" soffermandosi su una straordinaria opera di Correggio, *Giove ed Io*, mentre Maria Clelia Galassi focalizzerà la sua attenzione su Jan Massys e sull'arte fiamminga del Cinquecento.



18 NOVEMBRE

Clario Di Fabio

Il nudo nel medioevo.
Punti di vista e significati

25 NOVEMBRE

Lauro Magnani

Corpo, anima, desiderio:
Giove e Io di Correggio

2 DICEMBRE

Maria Clelia Galassi

Afroditte tra Anversa e Genova,
la *Venere di Citera* di Jan Massys

18.11
02.12
2019

A cura di
Lauro
Magnani

Correggio,
Giove e Io, 1532-33,
olio su tela
Kunsthistorisches
Museum, Vienna



Il lato oscuro

Festival della Criminologia

Carl Gustav Jung ha definito l'ombra dicendo che essa contiene tutte quelle parti del nostro essere che abbiamo cercato di nascondere o negare. Comprende quegli aspetti oscuri, appunto non «messi in luce», quindi sia negativi che positivi che non riteniamo accettabili. L'Ombra appare tanto più densa e minacciosa quanto meno è cosciente. E' questo il paradosso dell'Ombra: quanto più neghiamo e rimuoviamo, tanto più queste parti scisse riemergono in maniera incontrollata e autonoma, a volte violenta. Il Doppio, il rivale-compagno, è un altro motivo universalmente presente, strettamente connesso alla problematica dell'Ombra. Il Doppio si configura come immagine simmetrica, speculare dell'Io. E' esattamente all'opposto di ciò che siamo e di ciò che saremo e se l'Ombra si cronicizza, il Doppio diviene il nostro alter-ego. Nella mitologia e nella narrativa, sia letteraria sia cinematografica, il doppio complementare è un motivo ricorrente, perché inscindibilmente legato alla natura umana. L'esplorazione delle parti oscure dell'essere – nell'individuo, nella società e nella storia – sarà il tema dell'edizione 2020 del Festival, che vedrà anche stavolta il contributo di relatori di rilievo nazionale e internazionale, appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

11.12.01
2020

14 GENNAIO**Federico Rampini**

conversa con Alberto Diaspro

La trappola

21 GENNAIO**Fabio Benfenati**

Il futuro Frankenstein

28 GENNAIO**Vittorio Pellegrini**Sulle ali del grafene: le nuove frontiere energetiche
e i nuovi materiali**11 FEBBRAIO****Barbara Mazzolai**

conversa con Alessandra Rissotto

Piante robotiche: fantascienza o realtà?



Scienza condivisa fantascienza contemporanea

Quattro storie di fantascienza contemporanea.

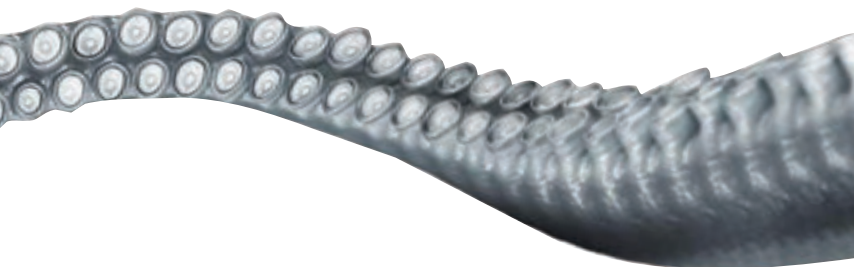
L'anno appena passato ha celebrato il genio di Leonardo e il primo passo dell'Uomo sulla Luna. La distanza tra il romanzo di "fantascienza" di Jules Verne, *Dalla Terra alla Luna*, e il viaggio dell'Apollo 11 è stata di circa 100 anni. Per le macchine volanti di Leonardo ci è voluto molto più tempo.

Dalla lettura visionaria di Richard Feynman al Caltech, il California Institute of Technology intorno alla fine del 1959 è iniziata una sorta di rivoluzione permanente dettata dalle conquiste nanotecnologiche che giorno dopo giorno hanno avvicinato così tanto la fantascienza al quotidiano da renderla contemporanea.

L'economia, la politica e le nuove strategie mondiali non possono fare a meno del constatare l'immersione in una sorta di fantascienza contemporanea frutto di intuizioni dettate dalla curiosità, dalla ricerca di base, fino alla vocazione applicativa dei risultati scientifici ribaltati in avanzamento tecnologico.

14.01
11.02
2020

A cura di
Alberto
Diaspro



15 GENNAIO

Roberto Esposito

Biopolitica e nazismo

22 GENNAIO

Umberto Curi

Per la critica del totalitarismo.
Marx e il marxismo del Novecento

29 GENNAIO

Massimo Donà

Nel cuore antifascista del fascismo.
Julius Evola: sul tradimento di un'utopia

5 FEBBRAIO

Massimo Recalcati

Il Dio oscuro del sacrificio.
Lacan e il totalitarismo

12 FEBBRAIO

Donatella Di Cesare

Davanti all'abisso. Heidegger
prima e dopo i *Quaderni neri*

26 FEBBRAIO

Francesca Romana Recchia Luciani

Hannah Arendt.
Totalitarismo e male estremo



Il pensiero di fronte all'abisso

filosofia, dittatura, totalitarismo



Di fronte all'abisso della storia, quando il peggio sembra realizzarsi nelle forme di sanguinarie dittature o totalitarismi – come è accaduto nel corso del Novecento – la filosofia deve fare operazione di elaborazione critica e decostruttiva, per comprendere quanto è avvenuto e per fare in modo che non si ripeta. E tuttavia, la filosofia non può operare la sua riflessione critica senza prendere in esame anche se stessa. Si tratta di pensare senza alibi. Perché il pensiero filosofico, anche quando vi aspiri, non vive in uno spazio iperuranio: è storico da parte a parte, a partire dalla sua origine greca, e i filosofi, in maniera diretta o indiretta, hanno avuto a che fare con dittature e totalitarismi: alcuni li hanno combattuti e hanno provato a comprenderne la struttura, altri ne sono stati affascianti o li hanno appoggiati, altri ancora sono stati usati dal potere politico per la propria legittimazione o hanno contribuito a crearne i presupposti.

In un momento storico di profondi cambiamenti e crisi dello spazio politico come quello che stiamo attraversando, l'esorcismo verso l'abisso della storia del Novecento è inutile: occorre misurarsi fino in fondo con esso, proprio a partire dalle esperienze di pensiero di filosofi e intellettuali che con quell'abisso, in modi differenti, hanno avuto a che fare.

Il ciclo di incontri è un tentativo di riflessione critica sulle pagine più buie della nostra storia.

15.01
26.02
2020

A cura di
Simone
Regazzoni

16 GENNAIO

Donald Sassoon

Sintomi Morbosi, capitolo sulla xenofobia
Garzanti, 2019

23 GENNAIO

Enesto Galli Della Loggia

L'aula vuota, Marsilio, 2019

30 GENNAIO

Gabrio Forti

La cura delle norme. Oltre la corruzione delle regole e dei saperi, Vita e Pensiero
Milano, 2018

6 FEBBRAIO

Alessandro Rosina

La condizione giovanile in Italia
Il Mulino, 2019

13 FEBBRAIO

Federico Fubini

Per amor proprio, Longanesi, 2019

18 FEBBRAIO

Enzo Bianchi

già Priore della Comunità di Bose

DEMOCR
giova
giust
EURO



Parole per la città

idee e libri

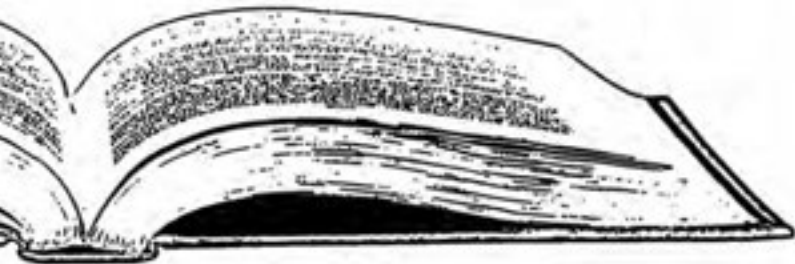
AZIA ni izia PA scuola

Il Ciclo 2020 ideato dal Centro Studi Antonio Balletto propone anche quest'anno una serie di riflessioni su alcune parole chiave della Società e Storia Contemporanea.

Ogni lezione sarà ispirata da un libro pubblicato e dalla presentazione che ne farà l'autore, seguita da una discussione col pubblico.

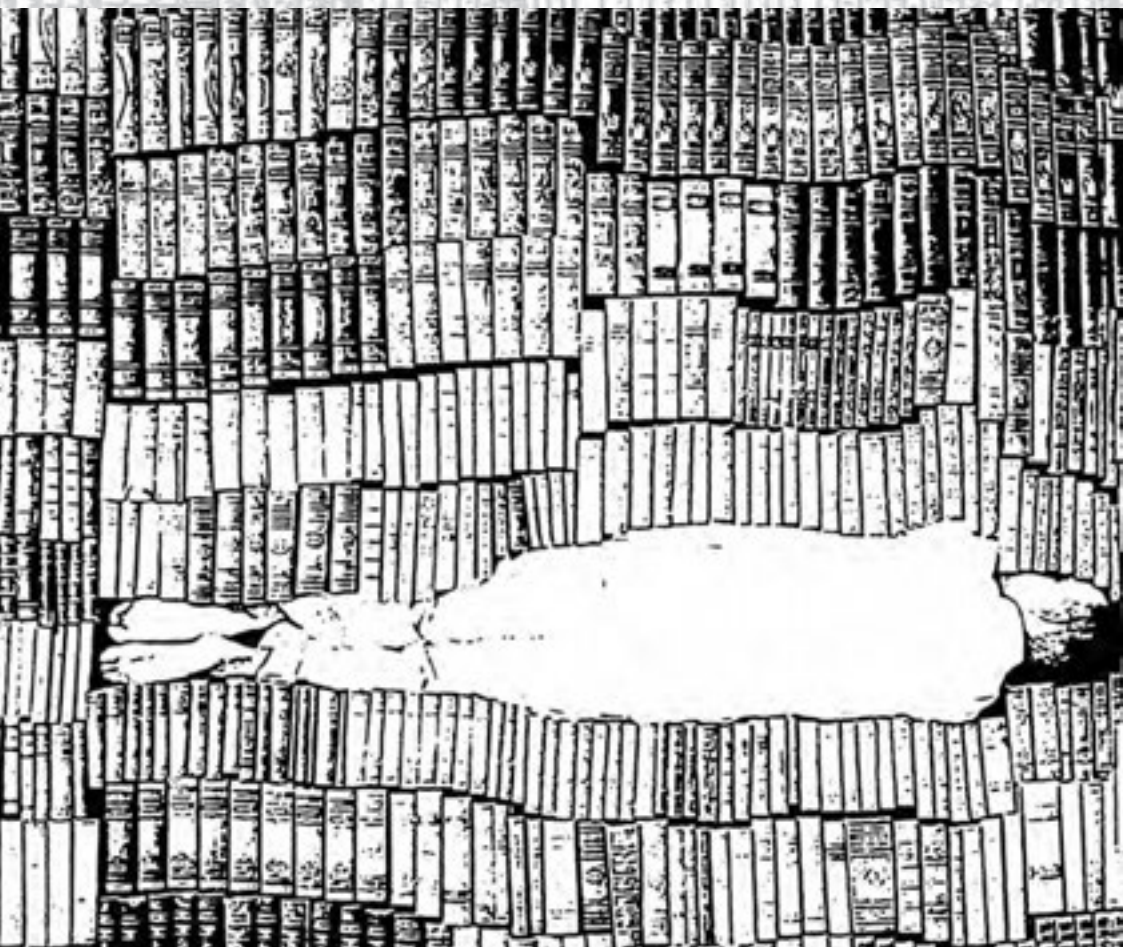
I libri sono stati selezionati sulla base dell'attualità dei temi trattati, dell'autorevolezza di chi li ha scritti, del dibattito suscitato e della loro idoneità a descrivere il significato della parola chiave identificata come loro caratteristica.

16.01
18.02
2020



IN COLLABORAZIONE CON





La notte degli Scrittori

Torna l'evento che coniuga letteratura e teatro. Tre autori si mettono in gioco davanti al proprio pubblico, tra ironiche interviste e reading.

Ci parleranno dei propri libri del cuore così come delle loro ultime opere, svelando le emozioni e i retroscena del proprio lavoro.

Ospite speciale l'attrice Carla Signoris. Completa la serata una degustazione di vini a cura di Timossi Beverage & Food

con

Gianrico Carofiglio
Melania Mazzucco
Marco Presta

letture

Carla Signoris

conduce

Danilo Di Termini

a cura di

Giorgio Gallione

08.02
2020

UNA PRODUZIONE DI

TEATRO
 NAZIONALE
 GENOVA

IN COLLABORAZIONE CON



Genova
 Palazzo Ducale
 Fondazione per la Cultura



I capolavori raccontati

l'arte nella storia

20 FEBBRAIO

Salvatore Settis

La Madonna della Vittoria
di Mantegna

27 FEBBRAIO

Guido Beltramini

Palladio e Giulio Cesare

5 MARZO

Valerio Terraroli

I trionfi di Maria De' Medici
di Rubens

12 MARZO

Marco Carminati

Ritratto di Cecilia Gallerani
di Leonardo

19 MARZO

Enrica Pagella

La Cappella della Sindone
di Torino

Le grandi opere d'arte non sono solo il frutto dell'ingegno e dell'abilità degli artisti, ma sono testimonianza e riflesso dei contesti storici che le hanno viste nascere.

Potenze politiche e religiose, papi e principi, ma anche comunità civiche e privati cittadini sono stati spesso il motore di importanti committenze artistiche, per cui indagare a fondo l'intreccio che lega arte e storia risulta fondamentale per comprendere a pieno grandi capolavori della pittura di Mantegna, Leonardo e Rubens, oppure le sublimi architetture di Palladio e del Guarini.

20.02
19.03
2020

A cura di
Marco
Carminati

Leonardo da Vinci,
Ritratto di
Cecilia Gallerani (La
dama con l'ermellino),
1488-90,
olio su tavola
Museo Nazionale,
Cracovia

La psichiatria verso il futuro incontri 2020

07.02
24.09
2020

A cura della
Sezione Ligure
SIP Società
Italiana di
Psichiatria,
Clinica
Psichiatrica
dell'Università
di Genova



UniGe
RISORSE



La psichiatria moderna affronta oggi un momento di importanti trasformazioni sia da un punto di vista culturale, che organizzativo e terapeutico. Da un punto di vista culturale la complessità del vivere contemporaneo, l'aumento del disagio giovanile, la diffusione delle nuove droghe, l'allungamento della vita media e l'immigrazione pongono nuove sfide per l'assistenza psichiatrica. Alle nuove richieste di cura i servizi psichiatrici devono rispondere sia attraverso un rinnovamento dei modelli organizzativi sia attraverso l'implementazione nella pratica delle nuove evidenze scientifiche.

In questo scenario la Psichiatria appare sempre più orientata verso un'integrazione tra le diverse dimensioni (neurobiologica, relazionale e sociale) che sottendono ogni forma di disagio psichico. L'obiettivo di questi incontri è quello di stimolare il dibattito su questi temi, cercando di integrare i saperi della ricerca con quelli della pratica clinica.

7 FEBBRAIO

Vittorio Gallese

Quali Neuroscienze per quale
Psichiatria?
moderano **M.Amore, L.Ghio**

13 MARZO

Gianluca Nicoletti

La psichiatria ai tempi
di Facebook
moderano **F.Bollorino, L.Ferrannini**

9 APRILE

Stefano Bolognini

Si può fare prevenzione in Salute
Mentale con la Psicoterapia?
moderano **L.Ghio, G.Serafini**

12 MAGGIO

Michela Marzano

Raccontare il dolore psichico
moderano **P.Peloso, E.Zanelli**

24 SETTEMBRE

Fabrizio Starace, Mario Amore e Marco Vaggi

Tutto quello che volevate sapere sugli psicofarmaci
e non avete mai osato chiedere
modera **P.Ciliberti**

Il lettore nell'epoca digitale

Ci troviamo nel mezzo di una veloce transizione dalla cultura del libro a quella dello schermo digitale. Questo passaggio sta trasformando la figura del lettore, a cominciare dal suo stesso cervello. Qual è la posta in gioco di questo cambiamento? Che ne sarà dei lettori che eravamo? È possibile integrare la preziosa eredità della cultura analogica con l'innovazione digitale? Il futuro del libro e del lettore dipenderanno da come sapremo rispondere a queste domande. Esse fanno da sfondo al ciclo di incontri dedicato ad alcuni aspetti fondamentali dell'esperienza umana essenziali per illuminare l'atto della lettura e la sua importanza: la coltivazione dell'interiorità, il passaggio generazionale, il senso del tempo.

02.03
16.03
2020

2 MARZO

Carlo Ossola

Josep Maria Esquirol

La lettura come resistenza intima

9 MARZO

Eraldo Affinati

Pierangelo Sequeri

Come ci si affeziona alla lettura?

Maestri, giovani, scuola

16 MARZO

José Tolentino Mendonça

Silvano Petrosino

Il tempo dei libri. La lettura profonda
nella società iperveloce

IN COLLABORAZIONE CON



La Musica e il Cinema: un'arte nuova

02.03
30.03
2020

A cura di
Massimo
Arduino

Il cinema sonoro non ha ancora compiuto 100 anni ed è quindi il genere artistico più giovane che ci sia. Anche quando si parla di cinema muto, si dice una mezza verità, in quanto, fin dalle primissime proiezioni - fatte per lo più nelle fiere - una qualche forma di accompagnamento musicale, sovente improvvisato al momento sul pianoforte, c'è sempre stata. Con l'avvento del "sonoro sincronizzato" (anni '30 del '900) è nata, anche se ancor oggi si stenta a considerarla tale, una nuova forma musicale, quella della Musica da Film, che prevede stilemi e regole proprie e che ha, dal punto di vista artistico, conseguito ormai pari dignità con i generi precedenti di "musica d'accompagnamento", quali la musica di scena per il teatro, quella per la danza e quella, più riconosciuta e nobile, del Melodramma.

Il ciclo di conversazioni propone l'analisi dei meccanismi e delle tecniche di composizione musicale legata alle immagini cinematografiche, con esempi a supporto, tratti da celebri film.

2 MARZO

In funzione delle immagini

Cenni ed esempi sulla tecnica compositiva specifica per il cinema e suoi sviluppi nel tempo

9 MARZO

I grandi compositori americani

La Musica del grande cinema americano dagli anni '30 ad oggi

16 MARZO

I grandi compositori italiani

Grandi compositori italiani per grandi registi italiani, da Rota a Morricone

23 MARZO

Colonna sonora si diventa

Le musiche che i grandi registi hanno legato ai loro film pur non essendo nate per il cinema

30 MARZO

Le canzoni

Quando il successo di un film è dovuto a una canzone o all'interpretazione di un cantante

Genti del passato

archeologia in Liguria

La ricerca preistorica in Liguria rappresenta da sempre una delle eccellenze a livello europeo, grazie alla precocità delle ricerche in siti-chiave come le grotte del Finalese e quelle dei Balzi Rossi, che sono state oggetto di importanti scavi fin dall'800. In particolare le ricerche del ligure Luigi Bernabò Brea nella Caverna delle Arene Candide hanno rappresentato l'atto di fondazione della paleontologia moderna in Italia, restituendo il quadro crono-culturale di riferimento per la preistoria recente del nostro paese.

Le più recenti indagini e ricerche in una serie di siti distribuiti sull'intero arco ligure hanno notevolmente implementato le nostre conoscenze sulle più antiche genti di Liguria e hanno trovato un importante momento di sintesi nel recente convegno dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, dedicato alla nostra regione. Il corso darà l'occasione per una comunicazione sintetica al grande pubblico di queste nuove acquisizioni della ricerca.

03.03
24.03
2020

A cura di
Vincenzo
Tinè

in ricordo di
Santo Tinè
e Fernanda
Bertocchi Tinè

3 MARZO

Vincenzo Tinè

Preistoria in Liguria:
la ricerca in una regione-chiave

17 MARZO

Andrea De Pascale

La rivoluzione neolitica in Liguria:
l'agricoltura

10 MARZO

Fabio Negrino

Il paleolitico in Liguria

24 MARZO

Nadia Campana

L'età dei metalli: la nascita della
società strutturata

IN COLLABORAZIONE CON





Festival di Limes

VII edizione

Limes, la rivista italiana di geopolitica, torna a Genova per l'appuntamento annuale del suo Festival, organizzato con la Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale. Dal 6 all'8 marzo 2020 protagonisti e analisti italiani e stranieri della scena geopolitica internazionale discuteranno i temi di più stretta attualità e rilevanza.

Trent'anni dopo la caduta del Muro e la fine dell'impero sovietico, a Palazzo Ducale ci occuperemo delle principali crisi oggi aperte nel mondo e in particolare dei cambiamenti in corso nello scenario europeo. Quello che all'epoca sembrava ai più l'inizio di un percorso volto all'integrazione del continente si è volto oggi nel suo contrario. Quali le origini, quali le possibili conseguenze di questo cambio di paradigma. E che cosa comporta per l'Italia?

Fra gli altri temi, domina lo scontro fra Cina e Stati Uniti d'America, dal quale discendono effetti che riguardano il mondo intero, e il nostro stesso paese. Quali obiettivi si pongono le due potenze, qual è la posta in palio, quali i possibili termini dell'evoluzione della crisi o di un compromesso?

Come in ogni edizione del Festival, offriremo al pubblico di Palazzo Ducale punti di vista divergenti, dando conto delle diverse posizioni in campo. Saranno presenti ospiti americani, russi, cinesi e di diversi paesi europei.

Gli incontri e le tavole rotonde saranno illustrati con la proiezione delle carte geopolitiche di *Limes*, disegnate da Laura Canali, che curerà la mostra cartografica allestita per l'occasione in Sala Liguria.

06.03
08.03
2020

A cura di
Lucio
Caracciolo

IN COLLABORAZIONE CON

liMes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

15 APRILE

Ferdinando Bonora

L'archeologia urbana a Genova

22 APRILE

Piera Melli

Genova: ambiente e popolamento.
Il lungo cammino verso la città
costruita

29 APRILE

Antonio Musarra

La città medievale

6 MAGGIO

Emiliano Beri

Il sistema difensivo (XVI-XVIII)

13 MAGGIO

Luca Lo Basso

Il porto e i cantieri navali
tra Medioevo ed Età moderna

19 MAGGIO

Laura Stagno

Il palazzo di Andrea Doria

27 MAGGIO

Giacomo Montanari

Il linguaggio internazionale
dell'aristocrazia genovese:
Strada Nuova

3 GIUGNO

Sara Rulli

La civiltà di villa



Il volto di Giano

Le metamorfosi di Genova dalle origini all'età moderna

Come nasce una città? Come cresce? Perché si modifica nel tempo?

Saremmo tentati di fornire a queste domande una risposta "standardizzata": «a causa degli uomini che la abitano».

È vero, ma parlare di spazi urbani vuol dire molto di più che indagare semplicemente prospettive utilitaristiche, dipendenti da svariati fattori. Significa immergersi in un ecosistema vivo, fatto di rapporti complessi con il tessuto sociale e culturale.

Per questo, leggere in un arco cronologico ampio i mutamenti di una città come Genova significa tracciare una rotta attraverso i secoli volta a comprendere le coordinate dell'incredibile sviluppo di un centro territorialmente di ridotte dimensioni eppure clamorosamente significativo per l'intero scacchiere europeo, a cavallo tra Oriente e Occidente.

15.04
03.06
2020

A cura di
**Giacomo
Montanari**
e
**Antonio
Musarra**

IN COLLABORAZIONE CON





la Storia in Piazza

Raccontare la storia – XI edizione

Il primo, a nostra scienza, a raccontare la storia in piazza, fu un greco d'Asia, Erodoto, nel V sec. a.C.

Prima di lui «raccontare la storia» era stato monopolio dei sovrani. Fu merito dei Greci se il racconto della storia divenne un'attività libera e individuale e perciò problematica, opinabile, controvertibile, e dunque critica.

È infatti proprio da Erodoto che veniamo a sapere che il suo racconto fu talvolta contestato dall'uditorio. Egli parlava ai Greci non solo di mondi lontani, ma anche e soprattutto della loro vittoriosa epopea nel conflitto contro il gigante persiano.

Accadde così che il racconto della storia oltre ad essere un diritto dell'intelletto divenne anche un campo di battaglia. Il potere non si è mai rassegnato del tutto a perdere il monopolio del raccontare la storia. Ne scaturì una lotta per la conoscenza che si è sempre svolta e continua a svolgersi in forme e ambiti di fatto illimitati. Entrano in gioco lo scavo d'archivio, le arti figurative, la ricerca archeologica sul campo, la memorialistica e la narrativa. Ma le fonti spesso sono inaccessibili, oppure si svelano dopo secoli.

La dilatazione necessaria e sgomentante del "territorio dello storico" ha infranto l'antico tabù secondo cui il racconto della storia è soprattutto se non unicamente il racconto della guerra, dei conflitti, delle «sofferenze degli uomini», come dice Omero.

Ma ormai da tempo quel territorio si è dilatato: si può raccontare anche la pace, il progresso delle scienze, l'incivilimento, la difficile convivenza dell'uomo con la natura e così via. Se dunque si è infine compreso che tutto è storia, ne consegue che raccontare la storia è la più umana e la più comprensiva delle creazioni dell'uomo.

Luciano Canfora

02.04
05.04
2020

A cura di
Luciano Canfora
con
Franco Cardini

Palazzo Ducale
Genova
Fondazione per la Cultura





Intorno alla mostra *Michelangelo, divino artista*



Una serie di appuntamenti interdisciplinari, articolati ed avvincenti intorno a Michelangelo e ai michelangioli, per conoscere e riconoscere l'arte rinascimentale grazie a focus divulgativi, ma densi di significati e suggestioni, con l'analisi di disegni, dipinti, sculture, ma anche lettere e poesie, in un gioco di suggestive contrapposizioni, il moderno e l'antico, la vita e la morte, la battaglia e la pace, la regola e la libertà, l'amore terreno e quello spirituale. Queste notizie sono il bagaglio necessario per un suggestivo viaggio sulle tracce del Buonarroti in Liguria, sia nella produzione architettonica e artistica con approfondimenti, ad esempio, intorno a figure chiave come quelle di Luca Cambiaso e Galeazzo Alessi, sia nella storiografia, con la riscoperta dei due grandi papi legati, seppur in maniera differente, al grande artista, Sisto IV e Giulio II provenienti dalla famiglia savonese dei Della Rovere.

L'occasione giusta per riflettere intorno ad uno dei nomi più famosi del nostro universo culturale, ma anche per conoscere di più il territorio che ci circonda, sotto la guida di grandi storici dell'arte, storici e uomini e donne di scienza.

**Aprile
Maggio
2020**

Michelangelo
La creazione di Adamo,
1508-1512
Città del Vaticano,
Palazzi Vaticani,
Cappella Sistina

INCONTRO INTRODUTTIVO

10 DICEMBRE

**Serena Bertolucci, Mario Beccaria,
Simona Morando, Alessandro Ferraro**

Genova dei poeti

27 APRILE

Mariarosa Masoero

Genova di inizio Novecento e di Guido Gozzano

4 MAGGIO

Enrico Testa

Genova di Dino Campana e di Camillo Sbarbaro

11 MAGGIO

Franco Contorbia

Genova di Eugenio Montale

18 MAGGIO

Stefano Verdino

Genova di Giorgio Caproni

25 MAGGIO

Manuela Manfredini

Genova di Edoardo Sanguineti

8 GIUGNO

Paolo Zublena

Genova di fine Novecento e d'inizio millennio



Genova dei poeti, “dove inclina / la rondine: la rima”



immagine di
Francesca Sacco

Genova è la città dei poeti, anzi potrebbe vantarsi dell'inesistente titolo di Capitale Italiana della Poesia Novecentesca senza sembrare irragionevole o arrogante. Guido Gozzano, Dino Campana, Camillo Sbarbaro, Eugenio Montale, Giorgio Caproni, Edoardo Sanguineti e altri ancora hanno messo magistralmente in versi Genova. Un ciclo di incontri, ideato dall'Associazione culturale Luoghi d'Arte e promosso dal DIRAAS dell'Università di Genova, ci consente di scoprire i luoghi letterari della nostra città.

Dopo la *bagarre* della *bohème* di Galleria Mazzini e le gite in barca di Guido Gozzano, perlustriamo l'allucinata e sonnambula città di Dino Campana e Camillo Sbarbaro; passiamo poi, con Montale, per Corso Dogali e ci inoltriamo nell'«oscura primavera di Sottoripa».

Un saliscendi che continua seguendo Caproni, che si prenda con il poeta l'“Ascensore” di Castelletto, si percorrano le “Stanze della funicolare” o si proceda a piedi per questa città «tutta scale», facendo attenzione a non rotolare rovinosamente come la studentessa di via Balbi 3 osservata da Sanguineti; per arrivare alle poesie più recenti e osservare nella sua interezza la Genova dei poeti, «dove inclina / la rondine: la rima».

Letture di Sara Sorrentino.

27.04
08.06
2020

A cura di
Alessandro
Ferraro

IN COLLABORAZIONE CON

LUOGHI
D'ARTE

Università
di Genova

UniGe
DIRAAS

Genova '900/Monografie

**aprile
maggio
2020**

A cura di
**Benedetto
Besio**

Quattro monografie: partire da un edificio contemporaneo per raccontare la città e i suoi protagonisti

Francesco Bacci

UNA ROTONDA SUL MARE

Il Palasport di Genova: un concorso, un concerto e un abbandono.

Tomaso Lanteri Minet

IL MUSEO CHIOSSONE, UN GIOIELLO CELATO

La riscoperta di un progetto esemplare e della figura di Mario Labò, architetto e promotore culturale protagonista di spicco dell'avanguardia razionalista.

Antonio Lavarello

APOLOGIA DELLE "LAVATRICI"

Il contesto, le ragioni e le qualità nascoste di uno dei più controversi edifici genovesi del dopoguerra, nel quadro dell'opera, vasta e sorprendente, di Aldo Luigi Rizzo.

Jacopo Baccani

QUANDO IL MODERNO PIACE:

VILLA OLLANDINI, IL 'PIANOFORTE'

Un'icona della ricostruzione postbellica di Genova e dell'opera di Robaldo MoroZZo della Rocca

UNA PRODUZIONE DI



La Settimanale di Fotografia

La Settimanale di Fotografia è un'associazione culturale nata a Genova con l'intento di sviluppare attività legate alla fotografia e grazie ad essa valorizzare luoghi invisibili della città ed è anche un festival giunto alla sesta edizione.

Una rete di incontri e confronti attraverso dialoghi dove la fotografia è protagonista.

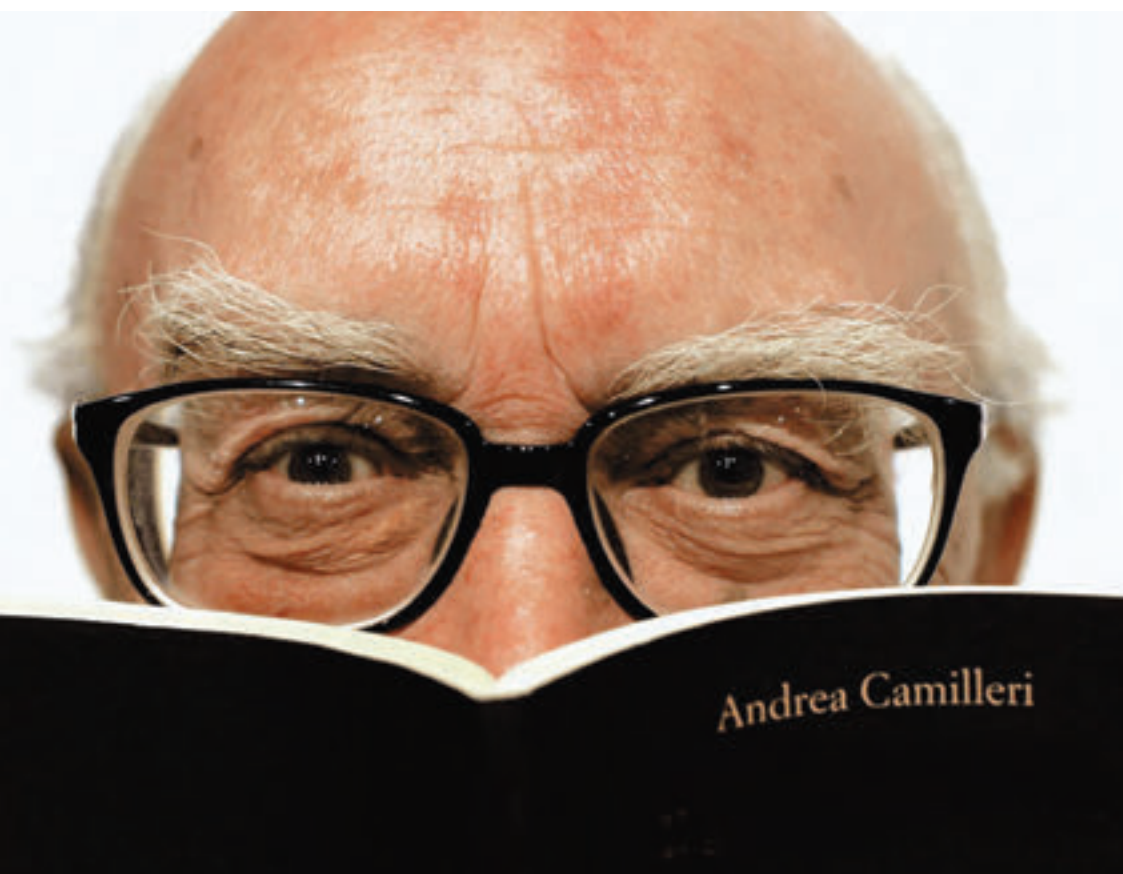
Eventi ricchi di contenuti e ospiti importanti legati alla fotografia contemporanea sono l'occasione per cominciare a pensare Genova come una città parte del panorama fotografico nazionale.

In quest'ottica *La Settimanale* ambisce a diventare un punto di riferimento importante per appassionati, studiosi e professionisti della fotografia.

maggio
2020

IN COLLABORAZIONE CON

LA SETTIMANALE
di fotografia



Festa di MicroMega

L'Italia di Camilleri, l'Italia che sogniamo

II edizione

Un omaggio a un grande scrittore, oggi probabilmente l'uomo di cultura italiano più letto, noto ed amato su scala internazionale, e una ricognizione dei problemi cruciali del paese, attraverso l'ottica con cui Camilleri li ha affrontati nei suoi libri.

Dunque la Sicilia e l'Italia sotto il profilo storico, la mafia, la corruzione e la giustizia, l'immigrazione, il ruolo della cultura nello sviluppo civile, la funzione dell'intellettuale, il patrimonio artistico (Camilleri ha scritto cose da autentico studioso e storico dell'arte), la bioetica e l'eutanasia, il teatro e l'importanza dei classici, il cinema e le sue diverse componenti (regia, attori, sceneggiatura, musiche), le donne, la loro emancipazione e il trasformarsi della questione femminile, i momenti storici che sono stati anche momenti esistenziali per lui importanti (il fascismo, la liberazione, il Pci e poi l'allontanamento, il '68, Mani pulite). Tutto questo nella seconda edizione della festa di MicroMega.

08.05
10.05
2020

A cura di
Paolo
Flores
d'Arcais

M

IN COLLABORAZIONE CON

MicroMega



Seminari / Convegni

26 settembre_31 ottobre 2019

Quale Novecento?

I... favolosi anni '80

A cura del Centro culturale Primo Levi
Quattro incontri a partire dal **26 settembre** con "Politica e Costume" a cura di Roberto Speciale e Renato Tortarolo; a seguire il **2 ottobre** "Fotografia e Filosofia" a cura di Federico Montaldo e Paola Pelissetto; il **24 ottobre** "Arte e Cinema" a cura di Flavia Cellerino e Marco Salotti e infine il **31 ottobre** "Musica e Storia" a cura di Roberto Festinese e David Bidussa.

27_29 settembre 2019

UniverCity

A cura dell'Università di Genova
Un festival dedicato alla divulgazione scientifica. Quest'anno sarà affrontato il tema delle *fake news* con laboratori didattici, conferenze e spettacoli fra Palazzo Ducale e il Palazzo della Borsa.

Tra gli ospiti dell'edizione 2019 Flavio Caroli, Paolo Attivissimo, Enrico Mentana.

Tutto il programma su univercity.unige.it

12 dicembre 2019

Ulrich Zwingli e la Riforma protestante in Svizzera - 500 anni dopo

A cura del Centro Culturale Valdese di Genova

Emidio Campi, professore emerito di Storia della Chiesa, presenta l'enigmatica carriera di Ulrich Zwingli (1484-1531) mettendone in luce la straordinaria e inquieta creatività, non priva di contraddizioni e incoerenze. Zwingli, ardente seguace di Erasmo, portava nella lotta per la Riforma l'audace spirito critico proprio della mentalità umanistica legando le istanze di riforma della chiesa con il rinnovamento della società.

12 gennaio 2020

Omosessuali credenti: percorsi di fede a confronto

a cura di Arcigay Genova e Chiesa valdese di Genova

Prosegue l'iniziativa di dialogo inter-religioso su tematiche LGBT iniziata l'anno scorso a Palazzo Ducale.

Si confronteranno su vissuti e percorsi di fede esponenti del cristianesimo (Franco Barbero e Letizia Tomassone, teologa e pastora della

Chiesa Valdese), dell'ebraismo (Fabrizio Haim Cipriani, Rabbino della comunità Hetz Haim) dell'Islam e del buddismo. Introduce e modera Daniele Ferrari, Università di Siena.

Novembre 2019 - Aprile 2020

Corsi UniAuser

Anche quest'anno Palazzo Ducale ospita alcune conferenze e tre corsi dell'Università Popolare dell'Età Libera - UniAuser riservati ai propri iscritti:

15 novembre - 6 dicembre 2019

**Melville e Whitman 200 anni dopo.
Il mistero di Moby Dick**

a cura di Massimo Bacigalupo

11 dicembre 2019 - 19 febbraio 2020

**Alla scoperta dei cicli decorativi
a Genova e in Liguria**

a cura di Giovanna Rotondi Terminiello

9-23 aprile 2020

**Il pane e le rose nel tempo
delle nanotecnologie**

a cura di Alberto Diaspro

in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova e il Dipartimento di Nanofisica dell'IIT-Istituto Italiano di tecnologia.

Tutte le informazioni su iscrizione, corsi e conferenze su www.uniausergenova.it

Marzo 2020

Le città di sogno

a cura del Centro culturale Primo Levi

L'idea fondante è quella di ricordare tre grandi città europee, Siviglia 1391, Odessa 1941 e Salonicco 1943 dove, in diversi momenti storici, le Comunità Ebraiche ivi presenti, dopo aver raggiunto il massimo inserimento nella società circostante, subirono uno sterminio quasi totale restando con ciò, nell'immaginario collettivo del popolo ebraico, "Le città del sogno".

Ducale scuola, giovani e famiglie

L'attenzione per il mondo dei giovani e delle famiglie rappresenta una priorità per Palazzo Ducale dedicandogli una pubblicazione specifica, **Impararte**. Un dialogo costante con realtà culturali di alto profilo, locali e internazionali, ha arricchito in questi anni l'offerta e la tipologia delle proposte in direzione multidisciplinare.

FORMAZIONE

Un ampio ventaglio di corsi e proposte dedicate a insegnanti, educatori e genitori, per presentare nuove metodologie didattiche e suggerire approcci originali e interdisciplinari. Per i docenti, presentazioni in esclusiva delle mostre.

SEMINARI E WORKSHOP

C'era una volta...il ragionier Bianchi di Varese

ottobre 2019 - marzo 2020

Corso di approfondimento teorico e attività laboratoriali per imparare a realizzare scenografie ispirate ai racconti di Gianni Rodari.

A tu per tu: come leggere l'immagine ottobre - dicembre 2019

Il corso fornisce gli strumenti e i modelli di analisi degli elementi del linguaggio visuale.

Bernard Friot: cosa chiedere ai quadri per inventare storie

23 novembre 2019

Appuntamento speciale con uno dei più originali e amati scrittori per ragazzi, che conduce il pubblico alla visita della mostra *Gli anni Venti in Italia. L'età dell'incertezza* e lo guida poi in un anticonvenzionale laboratorio di scrittura.

Educazione del gesto grafico

22, 29 ottobre; 5, 12 novembre 2019

Seminario formativo dedicato a migliorare la qualità dell'insegnamento della letto-scrittura e prevenire le difficoltà grafo-motorie e la disgrafia.

Strumenti e tecnologie

per una didattica inclusiva

novembre 2019 - aprile 2020

Le tecnologie giocano sempre di più un ruolo importante nel supporto ai processi di inclusione. Cinque incontri per conoscere e sperimentare nuovi strumenti e applicazioni dedicati.

Social: non solo foto delle vacanze dicembre 2019

Imparare a utilizzare i social in maniera agile e sicura per impiegarli come strumenti di comunicazione efficace anche in ambito culturale.

Bits&Chips | da gennaio 2020

Il corso propone agli insegnanti



strumenti per affrontare i principi logici dell'informatica di base e introdurre l'uso di dispositivi meccatronici nella pratica in classe.

Divulgazione scientifica della matematica a scuola

27 gennaio, 3 e 10 febbraio 2019

Un corso dedicato alla didattica informale della matematica come strumento a supporto del lavoro quotidiano degli insegnanti.

Il coraggio di ripensare la scuola novembre 2019 - gennaio 2020

Presentazione del quaderno n°15 dell'Associazione TreeLLLe dedicato alla riflessione sul nostro sistema scolastico, con la proposta di alcuni modelli innovativi.

Incontro con Roberto Innocenti: illustrare la storia | gennaio 2020

Incontro con un grande narratore per immagini che opera da archeologo riempiendo "i vuoti" lasciati dal testo: Roberto Innocenti, uno dei più grandi maestri dell'illustrazione contemporanea.

Shooting. Raccontare per immagini 4, 11, 18, 25 febbraio 2020

Conoscere e approfondire i segreti per realizzare fotografie e video utilizzando semplicemente un cellulare o un tablet.

Shooting & Editing Professionale 4, 11, 18, 25 marzo 2020

Una *full immersion* nei tre elementi chiave della produzione video con *reflex* e *mirrorless*: la ripresa, il montaggio e la post produzione.

Raccontare la storia febbraio - marzo 2020

Raccontare la storia vuol dire far parlare gli oggetti, entrare nelle pagine di un romanzo, ridare voce ai testimoni, mettere a confronto le diverse informazioni e i punti di vista per tentare di ricostruire criticamente il passato. Un corso di formazione per docenti che offre spunti di approfondimento da rielaborare in classe.

DEDICATO AI GENITORI

Università dei genitori IX edizione Senza riserve. Educare fino in fondo e in prima persona

19 gennaio - 15 marzo 2020

Incontri, laboratori e seminari dedicati alla necessità di garantire come genitori una presenza attenta ed efficace nei confronti dei figli.

Educare alla libertà | 2 marzo 2020

Un incontro per aiutare i genitori a rendere autonomi i propri figli e a far emergere la propria personalità nelle

azioni di tutti i giorni.

PROGETTI SPECIALI

Ti racconto una favola al telefono

In occasione del centenario della nascita di Gianni Rodari, i bambini delle scuole primarie potranno scoprire le *Favole al telefono* per poi leggerle ad alta voce e registrarle. La loro lettura verrà messa a disposizione del pubblico in una cabina appositamente costruita nell'atrio del Ducale.

Il mestiere del pittore

In occasione della mostra *Anni Venti in Italia. L'età dell'incertezza*, gli studenti dell'Accademia Ligustica di Genova, durante i weekend, mostreranno ai visitatori le tecniche e gli attrezzi del mestiere impiegati dai pittori in quel periodo, sperimentando dal vivo in un atelier allestito per l'occasione in Kids in the City.

#DUCALAB

Immaginare il futuro? Idee da chi ha trovato la sua strada

Incontri tra professionisti e giovani, per chiarirsi le idee su nuovi e antichi lavori legati all'ambito culturale.

Palazzo Ducale TEENS

Vuoi partecipare alle attività del Ducale, scoprire come nasce una mostra e come si organizza un ciclo di incontri? Ti aspettiamo per lavorare con noi ad un progetto video per raccontare la vita di Palazzo Ducale.

Social: non solo foto delle vacanze

Alcuni utili spunti per un utilizzo dei social consapevole e ricco di contenuti stimolanti anche dal punto di vista culturale.

Permette che l'aiuti? Touch senza segreti

Un'equipe di ragazzi under 18 sarà a disposizione del pubblico per fornire un utile supporto nell'utilizzo del cellulare e delle nuove tecnologie.



Armonie d'Oriente nelle arti decorative liguri: macramè e mezzaro

Quattro incontri ripercorrono l'origine, la storia e le rappresentazioni pittoriche del macramè e del mezzaro, e un laboratorio in cui sperimentare tecniche e modi per realizzare un proprio manufatto.

AllenaMente a Palazzo

Un'occasione inedita per visitare il Ducale. Prima che il Palazzo apra al pubblico, si combina l'energia dell'allenamento fitness alla scoperta degli spazi ancora avvolti nel silenzio della mattina.

Coltivare la bellezza

Laboratori per avvicinare alcune tecniche di tradizione antica, che riescono a creare bellezza anche in manufatti semplici legati alla vita di tutti i giorni.

Magie di carta

Fare i pacchetti non è solo tecnica, ma può diventare un'esperienza estetica e presuppone cura, senso del bello e manualità.

Alla scoperta del kintsugi

L'antica arte giapponese del restauro con l'oro per riparare un oggetto rotto e infondergli nuova vita: un esempio affascinante di recupero tradotto in arte.

BAMBINI E FAMIGLIE

In settimana e nel weekend un fitto programma di atelier artistici e creativi, visite guidate, laboratori scientifici, letture ed eventi speciali

NEL WEEKEND

Sabati per le famiglie

settembre 2019 - maggio 2020

Guidati da artisti e atelieristi i partecipanti apprendono tecniche e sperimentano nuovi linguaggi per dar vita ad originali creazioni artistiche ispirate alle mostre e ai grandi eventi in programma a Palazzo Ducale.

I sabati in mostra

ottobre 2019 - maggio 2020

Percorsi dedicati ai bambini e alle loro famiglie per conoscere, apprendere e stupirsi visitando le mostre.

Te la canti e te la suoni

7 dicembre 2019, 15 febbraio e 4 aprile 2020

Parole, racconti, musiche e canzoni si fondono in un coinvolgente intrattenimento con Dario Apicella.

Le mani in pasta

11 gennaio e 7 marzo 2020

per stimolare creatività e fantasia inventando storie e personaggi attraverso l'uso della plastilina e l'aiuto dell'illustratrice Antonietta Manca.



IN SETTIMANA

Un palazzo poliglotta

novembre 2019 – marzo 2020

La visita a Palazzo è condotta una volta al mese in una lingua straniera: inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese!

Playing Art in English

novembre 2019 - aprile 2020

Si rinnovano i laboratori creativi condotti in lingua inglese in compagnia di un simpatico madrelingua.

E questa la chiami arte?!

novembre 2019 - aprile 2020

Un appuntamento per avvicinare i più piccoli e i loro nonni all'arte del Novecento e sperimentare in prima persona le diverse tecniche.

EVENTI SPECIALI

Il pranzo del Doge

21 settembre, ore 11 e 16, 22 settembre, ore 11

Laboratorio di azione scenica e di invenzione creativa, tra ricostruzione storica e allestimento della tavola, per conoscere le curiosità, i gusti e i vezzi culinari di un'epoca ricca di cambiamenti e innovazioni culinarie.

In occasione della rassegna *Cucina d'Epoca. Illuminismo: la rivoluzione del gusto*

Rock and Rolli

12 ottobre 2019, ore 16.30

In occasione dei *Rolli Days*, racconti a tempo di musica dedicati ai magnifici palazzi di Genova e alle storie nate tra saloni e giardini.

A cura di Dario Apicella

KIDS
IN THE
CITY

FdMU Giornata delle famiglie al Museo
13 ottobre 2019, ore 16

Con l'ausilio di mappe e oggetti allusivi, un percorso intrigante alla scoperta di materiali, vicende e personaggi di mille anni di storia.

I sogni son desideri
19 ottobre 2019, ore 16

In occasione di Genova *Book Pride*, un laboratorio di lettura dedicato ai temi delle diversità e dei cambiamenti.

Settimana Nazionale *Nati per Leggere*
23 novembre 2019

Letture e incontri per sensibilizzare e diffondere la lettura precoce in famiglia.

ReMida Day | 16 maggio 2020

Un'intera giornata dedicata alla creatività e al riuso. Laboratori e installazioni a tema per una riflessione sulle potenzialità dei materiali di riciclo e sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

Premio Andersen | 23 maggio 2020

Incontri con gli autori e gli illustratori, letture e attività per famiglie: molti gli appuntamenti in occasione della 38ª edizione del più prestigioso premio per gli autori e i protagonisti dell'editoria per l'infanzia.

Kids in the City
LABORATORI E LETTURE

Cantastorie genovesi
novembre 2019 - maggio 2020

Tradizioni, leggende, luoghi e personaggi prendono vita attraverso le storie raccontate in genovese da nonno Gianni.

Nati per Leggere
novembre 2019 - maggio 2020

Sensibilizzare e diffondere la lettura tra i bambini a partire dai primi mesi di vita è lo scopo di Nati per Leggere. Incontri di letture animate e approfondimenti sul progetto.

RI-creazione
gennaio - maggio 2020

Incontri creativi con i materiali di scarto

Mani che esplorano
25 novembre 2019, 20 gennaio e 17 febbraio 2020

Tre incontri dedicati a sperimentare e comprendere il ciclo vitale della pianta, la foglia, il fiore, il frutto secondo il metodo Montessori.

La favola cosmica
6 dicembre 2019, 16 marzo 2020

Attraverso la lettura della favola cosmica ideata da Maria Montessori, i bambini saranno guidati nell'esplorazione del mondo e del cosmo attraverso l'immaginazione per

Per informazioni www.palazzoduceale.genova.it didattica@palazzoduceale.genova.it

comprendere le leggi della natura e degli elementi.

Pianti e capricci senza troppi pasticci
| **febbraio 2020**

I capricci, la rabbia, la separazione... Una fiaba come filo conduttore di percorsi vocali e strumentali per affrontare e superare i momenti di crisi giocando con la musica.

Genius Composer | marzo 2020

Giocare al compositore utilizzando una serie di battute tratte da celebri brani di Bach, Mozart, Beethoven, Paganini, Chopin, variamente combinate tra loro. Il gioco è realizzabile da soli o a squadre e non presuppone competenze musicali.





19 settembre 2019

Cream Café

Un punto di aggregazione, di ascolto e di proposta per i caregiver, i malati con demenza e le persone che vorrebbero provare a mantenere attivo il proprio cervello. L'esperienza genovese del Creamcafé in piazza Matteotti è nata sette anni fa per volere di Palazzo Ducale e di un gruppo di volontariato con l'obiettivo di realizzare attività e laboratori rivolti a malati in fase iniziale e a tutti, partendo dal presupposto scientifico della "riserva cognitiva", condizione che sembra in grado di ritardare i sintomi della demenza. In occasione della XXVI Giornata Mondiale Alzheimer il Creamcafé organizza un incontro per i suoi sette anni di vita con interventi di Guido Rodriguez, Serena Bertolucci, Flavio Nobili, Rossana Borsi, Gian Luigi Mancardi e Stefano Poli. www.creamcafe.altervista.org



21_23 novembre 2019

Mondo in Pace - XV edizione, la Fiera dell'educazione alla pace Simili e diversi. Complessità e bellezza del vivere insieme

A cura di LaborPace Caritas di Genova, in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e una rete di oltre venti realtà associative impegnate sul tema dell'educazione alla pace. Anche quest'anno la Fiera offre un'occasione per riflettere, confrontarsi e sperimentare intorno al valore della pace. In un tempo in cui sembra sempre più difficile immaginare la possibilità di vivere insieme tra diversi, in cui la differenza e la paura sembrano frapporsi come barriere invalicabili rispetto alla possibilità di incontrarsi e riconoscersi simili, siamo chiamati a immaginare nuove possibilità di relazione, ad assumere la responsabilità di costruire insieme una strada verso il futuro. www.mondoinpace.it

Ducale Cittadinanza

25 novembre 2019

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

La Fondazione Palazzo Ducale dice no alla violenza sulle donne e al femminicidio promuovendo iniziative di denuncia e di riflessione con le Associazioni del territorio e le Istituzioni.

24 novembre 2019

Consegna del Premio Internazionale Primo Levi a Liliana Segre

A cura del Centro culturale Primo Levi Il Premio è stato istituito nel 1992 per onorare coloro che, con il proprio impegno morale, spirituale e civile, hanno contribuito alla pace e alla giustizia per un mondo libero da pregiudizi, razzismo e intolleranza, nel solco dell'insegnamento portato avanti da Primo Levi nel corso della sua vita e nelle sue opere. Quest'anno il Premio è stato conferito a Liliana Segre in considerazione del suo impegno politico e civile nel nostro Paese, non solo volto a mantenere vivo il ricordo della tragedia del passato, ma anche a combattere i pregiudizi e l'indifferenza per le tragedie del presente e sempre con la volontà di instaurare un dialogo aperto con le altre componenti della

società, ispirandosi ai principi di libertà, democrazia e rispetto delle persone.

30 novembre 2019

Giornata mondiale contro la pena di morte

Un'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio per dire no alla pena di morte. News, campagne, appelli per affermare il diritto alla vita di tutti.

1 gennaio 2020

Marcia per la Pace

A cura della Comunità di Sant'Egidio

Una serie di iniziative, curate dal Centro culturale Primo Levi, sono ospitate a Palazzo Ducale nell'ambito della **Giornata della Memoria 2020** (27 gennaio):

23 gennaio 2020

Dall'alba al tramonto

Una lettura corale e pubblica, dalle 7 alle 17, del libro scelto quest'anno per il reading: **Per violino solo. La mia infanzia nell'aldilà (1938-1945)** di Aldo Zangagni.

26 gennaio 2020

Contro l'antisemitismo

Anche nelle intolleranti democrazie occidentali, ammonisce Adorno, l'odio

antiebraico è tutt'altro che sconfitto: conformismi, etnocentrismi e nazionalismi sono infatti il retroterra da cui l'antisemitismo può tornare a rinascere e farsi minaccioso.

Partecipano Donatella Di Cesare e Wlodek Goldkorn.

2 febbraio 2020

Concerto della Memoria Messia e Rivoluzione

Il Trio Klezmer Cidnewski Kapelye con Miriam Camerini, artisti che da anni si occupano del multiforme e affascinante repertorio ebraico, propongono un viaggio alla riscoperta delle grandi canzoni yiddish del Bund e della Rivoluzione russa, vere e proprie perle della musica ebraica ed europea, in senso ampio. Ad accompagnare il viaggio musicale, riflessioni del *Talmud*, di Franz Kafka e Martin Buber.

19 gennaio_15 marzo 2020

Università dei genitori

IX edizione - Senza riserve. Educare fino in fondo e in prima persona

Sostenuti dal grande successo delle precedenti edizioni, un nuovo ciclo di incontri, laboratori, seminari e altre proposte dedicate alla formazione dei genitori, degli edu-

catori e degli insegnanti. Questa nuova edizione vuole esplorare la necessità di garantire come genitori una presenza attenta ed efficace nei confronti dei figli: essere presenti, senza essere ingombranti, per riuscire ad accompagnarli nelle impegnative tappe della crescita. www.mondoinpace.it

17 maggio 2020

Giornata internazionale contro l'omofobia, bifobia e transfobia

Anche quest'anno Palazzo Ducale organizza una serie di iniziative in collaborazione con le Istituzioni, le Associazioni del territorio e il coordinamento Liguria rainbow.

13 maggio 2020

IO PARTECIPÒ. IX edizione degli Stati generali della partecipazione

A cura del Coordinamento per i Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, PIDIDA Liguria, Juri Pertichini

6_10 luglio 2020

Scuola estiva di Sociologia delle migrazioni

A cura del Centro Studi Medi

Ducale Musica

La voce e il tempo al Ducale

Concerti, conferenze, workshop intorno alla musica vocale e alle forme espressive che ad essa si affiancano, a cura di Vera Marengo e Paola Cialdella. Palazzo Ducale ospita:

8 novembre 2019, ore 20:30

1989-2019 Die Mauer / Il Muro

Eutopia Ensemble e i Giovani Cantorii

18 gennaio 2020, ore 15:00 | Visioni di suoni

Conferenza di Giulia Cremaschi Trovesi e

Caterina Bagnara

ore 18:30, concerto di Freestyle Ensemble

27 gennaio 2020, ore 17:45 | Arte in guerra

Conferenza di Paolo Paolini

26 febbraio 2020, ore 20:30 | Musica disonesta

Miti e racconti dell'Umanesimo

concerto di Anonima Frottolisti

21 marzo 2020, ore 11:00

La canzone di Federico e Bianchina

Daniela Carucci, Beppe Frana, Federica Bianchi,

artisti e bambini Associazione Zerocentro e Mus-e

Per La Storia in Piazza (2/5 aprile)

Annegato o rinnegato

Ballata per Sinàn Kapudàn Pascià

Prima nazionale da un testo inedito di Pino

Petruzzelli con gli attori de Il Falcone e la parte-

cipazione straordinaria di Mauro Pirovano

10 ottobre 2019

Da George Gershwin a Amy Winehouse

A cura di Stefano Zenni. In collaborazione con il Centro culturale Primo Levi



25 gennaio 2020

Giallo Pallido - Nostalgie sinestetiche, ovvero intorno agli anni inquieti

Concerto del Choros Ensemble
Elisa Franzetti, soprano; Marino Lagomarsino e Andrea Franzetti, violino; Debora Tedeschi, viola; Alberto Pisani, violoncello
Musiche di Francesco Balilla Pratella, Darius Milhaud, Ildebrando Pizzetti. Evento collaterale alla mostra *Anni Venti in Italia. L'età dell'incertezza*.

16 febbraio 2020

Vivere malgrado tutto Viktor Ullmann, un musicista nel ghetto di Terezin

Esecuzione integrale di Viktor Ullmann
Il canto di Amore e morte dell'alfiere Christoph Rilke, 1944 - melologo per pianoforte e voce recitante sul testo *Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke* di Rainer Maria Rilke, 1912. In collaborazione con Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, Associazione Musica & Cultura San Torpete, Goethe Institut Genua e Circolo culturale Primo Levi

15 e 29 aprile 2020

GOG – Giovine Orchestra Genovese

in collaborazione con Associazione culturale Pasquale Anfossi e Associazione Culturale Bogliasco per Skrjabin-Centro Italiano Studi Skrjabiniani presentano due concerti improntati alla poesia e alla musica russa. Il 15 aprile **La voce di Anna Akhmatova e Marina Cvetaeva** a cura di Anna Caterina Fiannaca, con Valentina Valente, soprano; Manuel Zigante, violoncello; Anna Barbero Berwald, pianoforte; musiche di Prokof'ev, Čajkovskij, Rachmaninov, Lourié, Šostakovič, Cotti, Fantini, Battaglia, Slonimsky e Tavener. Il 29 aprile **La Russia fra '800 e '900** con Valentina Messa, pianoforte e Mirella Di Vita, soprano; musiche di Skrjabin, Rimskij Korsakov, Serov e Rachmaninov.

Luglio_Agosto 2020

I Notturmi en plein air

Prosegue per il sesto anno la collaborazione con la GOG per il ciclo di concerti nel Cortile Maggiore dedicati all'esplorazione della forma del "Notturmo" non solo in quanto specifica forma musicale - inventata da John Field e affermata grazie a Chopin - ma anche delle molte e straordinarie pagine che si ispirano alle atmosfere della notte.

Le Sinfonie di Beethoven

Le Sinfonie di Beethoven

Trascrizione per trio
di Ludwig van Beethoven

trascrizione per pianoforte
di Franz Liszt

trascrizione per violino e pianoforte
di Hans Sitt

Giovanni Bellucci pianoforte
Jorge Jiménez violino
Silvia Marquez pianoforte

Atos Trio

Annette von Hehn violino
Stefan Heinemeyer violoncello
Thomas Hoppe pianoforte

Danilo Faravelli relatore

sabato 14 marzo

ore 16:30 conferenza
ore 18:00

Sinfonia n. 1 (violino e pianoforte)
Sinfonia n. 4 (violino e pianoforte)
ore 20:30

Sinfonia n. 5 (pianoforte)
Sinfonia n. 7 (pianoforte)

domenica 15 marzo

ore 10:30 conferenza
ore 11:30

Sinfonia n. 8 (violino e pianoforte)
Sinfonia n. 6 (pianoforte)

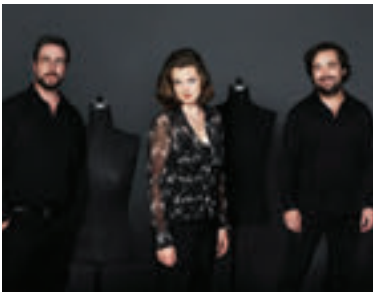
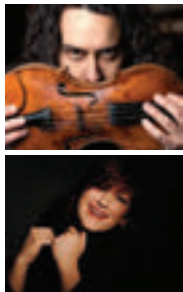
sabato 21 marzo

ore 16:30 conferenza
ore 18:00 Sinfonia n. 2 (trio)
ore 20:30 Sinfonia n. 3 (pianoforte)

domenica 22 marzo

ore 10:30 conferenza
ore 11:30 Sinfonia n. 9 (pianoforte)

14-22.03
2020



IN COLLABORAZIONE CON





Ducale Festival

31 agosto - 21 settembre 2019

Festival musicale del Mediterraneo EurAsia

La 28ª edizione del Festival racchiude 17 spettacoli di cui 10 in prima nazionale e 4 produzioni esclusive con musica, danza teatro e arti visive oltre a workshop, incontri, esposizioni di strumenti e video, eventi speciali. Una rassegna internazionale dedicata alla scoperta e alla valorizzazione delle musiche rare, patrocinato dall'Unesco.

Info su www.echoart.org.

Palazzo Ducale ospita:

3 settembre 2019, ore 21:00

Le vie dell'estasi

Dervisci Sema Ensemble (Turchia), DEOS Dance Ensemble Opera Studio e Echo Art Ensemble

11 settembre 2019, ore 21:00

Musiche dalla Via della Seta

Settembre - Ottobre 2019

Festival Internazionale di Musica da Camera Le vie del Barocco **26ª edizione - Et in melos ego**

Il Festival, organizzato dall'Associazione

Collegium Pro Musica, si avvale della direzione artistica di Stefano Bagliano - flautista e direttore, do-

cente di flauto dolce e musica di insieme per strumenti antichi presso il Conservatorio Pedrollo di Vicenza - ed è dedicato alla grande musica da camera, con una predilezione particolare per il repertorio barocco e classico. www.collegiumpromusica.com

Palazzo Ducale ospita:

12 settembre 2019

Pene d'amore e delitti d'onore Istantanee di un delitto shakespeariano

ore 20:00, visita guidata a cura di Serena Bertolucci

ore 21:00, concerto spettacolo musiche di Marais, Bach, Debussy, Nyman, Takemitsu Ilaria Paggesi e Francesca Frassetto, attrici; Massimo Mercelli, flauto traverso

19 settembre 2019

Melodie eterne. Dedicato a Mozart: integrale dei quartetti per flauto ed archi

ore 20:00, visita guidata a cura di Serena Bertolucci

ore 21:00, concerto Tommaso Benciolini, flauto traverso; Trio Hegel: David Scaroni, violino; Davide Bravo, viola; Andrea Marcolini, violoncello

Davide Bravo, viola;
 Andrea Marcolini, violoncello
 Spazio Giovani: Francesco Croese,
 violino; Luca Repetti, chitarra

Settembre - Dicembre 2019

Le Vie dei Canti - Stupore e Incanto

Il Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Gruppo Spontaneo Trallalero con la direzione artistica di Laura Parodi e Alessandro Guerrini. Palazzo Ducale ospita:

29 settembre 2019, ore 16:00

Cosa sono le nuvole

concerto di Rachele Andrioli, voce
 e Rocco Nigro, fisarmonica
www.leviedeicantifestival.it

24 ottobre_4 novembre 2019

Festival della Scienza

www.festivalscienza.it

Punto di riferimento per la divulgazione della scienza, la XVI edizione del Festival, ospitato anche quest'anno a Palazzo Ducale, avrà come parola chiave **Elementi**. Una parola che rimanda a concetti che sono alla base di teorie e esperienze in ogni campo della conoscenza scientifica. A 150 anni dalla formulazione del sistema di classificazione proposto da Mendeleev, il 2019 è stato dichiarato

Anno Internazionale della Tavola Periodica degli Elementi. Un lungo cammino quello fatto dalla chimica, dai quattro elementi aristotelici al sistema periodico moderno, i cui elementi si sono poi scomposti attraverso le scoperte della fisica in particelle sempre più elementari e ricomposti grazie alla biologia in elementi base della struttura del DNA, molecole, cellule, organi e organismi.

I Paesi Bassi sarà il Paese ospite.

26 dicembre 2019_6 gennaio 2020

Circumnavigando Festival

A cura di Associazione Culturale Sarabanda

La 19ª edizione del Festival internazionale di Teatro di Strada e Circo Contemporaneo, presenta spettacoli che riuniscono le migliori discipline circensi con una commistione di generi e stili, nuove arti, nuove generazioni, capaci di catturare un pubblico eterogeneo, sorprendendo per la capacità di creare una comunicazione interattiva tra artista e spettatore.

Palazzo Ducale ospita il Festival nei giorni **27_28_29 dicembre 2019**
www.sarabanda-associazione.it

Giugno 2020

Festival internazionale di Poesia Parole Spalancate - 26ª edizione

A cura del Circolo Viaggiatori nel Tempo
Il Festival presenta la poesia in tutte le sue forme, dai classici alle ultime tendenze, e in rapporto alle altre arti, in particolare musica, cinema, teatro, arti visive con 120 eventi gratuiti ogni anno, 11 giorni consecutivi di programmazione e un format esportato in

vari Paesi tra i quali Belgio, Francia, Finlandia, Giappone, Germania.

Luglio_Agosto 2020

Circuito Cinema al Ducale

www.circuitocinemagenova.it

Dopo il successo delle precedenti edizioni, Circuito Cinema Genova in collaborazione con la Fondazione Palazzo Ducale ripropone il cinema sotto le stelle nel Cortile Maggiore.





A



B

Ivos Pacetti

imprenditore futurista ceramiche - fotografie - dipinti

5 luglio 2019 - 19 gennaio 2020



www.wolfsoniana.it

Considerato uno dei principali protagonisti della rinascita della ceramica albisolese del Novecento, Ivos Pacetti collaborò con alcune tra le più importanti manifatture locali e fondò *La Fiamma*, aprendo infine, nel 1956, il nuovo modernissimo stabilimento Ceramiche Minime Fratelli Pacetti. Folgorato dalla dinamica e rivoluzionaria estetica futurista, Pacetti, che a fianco dell'attività di ceramista fu attivo anche come fotografo, pittore, scrittore e pubblicista, aderì nella seconda metà degli anni venti al movimento di Marinetti, abbracciandone le innovative soluzioni linguistiche e partecipando alle principali esposizioni del gruppo, in Italia e all'estero.

La mostra, realizzata grazie al sostegno dell'Archivio Pacetti - Studio Ernan Design di Albisola Superiore e ai prestiti provenienti da alcune tra le principali collezioni italiane di ceramica, offre uno sguardo a 360° gradi sulla poliedrica attività artistica di Pacetti, privilegiando la sua produzione di ceramista, ma documentando pure le sue sperimentali ricerche in campo fotografico, coeve a quelle di Tato, e i più significativi aspetti della sua in-

tensa attività pittorica.

Nato nel 1901 a Figline di Prato, Pacetti si avvicinò giovanissimo - nonostante la perdita di una mano - al mondo dell'arte. La fondamentale svolta nella sua carriera avvenne nel 1920 quando, trasferitosi ad Albisola, iniziò a collaborare con la M.A.S. (Maioliche Artistiche Savonesi) di Dario Ravano. Tuttavia se la ceramica rappresentò il suo principale campo d'azione come artista e imprenditore, altrettanto significativo fu il suo impegno in altri ambiti espressivi. Pacetti traspose infatti dalla poetica futurista una peculiare inclinazione al progetto globale e alla multidisciplinarietà linguistica, come testimoniato dalla varietà delle sue innovative proposte tecniche e formali e dalla sua intensa e poliedrica attività imprenditoriale, che lo portò a relazionarsi con alcuni tra i più rinomati artisti italiani e stranieri operanti ad Albisola: una rete di conoscenze e di amicizie tangibilmente documentata dal museo di ceramica all'aperto, annesso al suo stabilimento e in cui, ancora oggi, si possono ammirare i formidabili frutti di quella straordinaria stagione artistica albisolese.

a cura di
Matteo Fochessati
e
Gianni Franzone

A - La Fiamma
Albisola Capo
Vaso, 1933,
Collezione Lauretta
Orsini, Castelnuovo
Scivria

B - La Fiamma
Albisola Capo
Madonna, 1930 circa,
Collezione Giorgio
Lombardi



museidigenova

www.genovamusei.it

Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco
dal 28 novembre 2019 - febbraio 2020
I capolavori di Bernardo Strozzi
dei Musei di Strada Nuova

In parallelo alla monografica sull'artista di Palazzo Lomellino, i Musei di Strada Nuova propongono un percorso dedicato a Bernardo Strozzi, uno dei più noti e importanti pittori genovesi del Seicento, esponendo una selezione delle opere più rappresentative del pittore conservate nelle collezioni civiche, come la giovanile *Madonna con Bambino e San Giovannino*, la celeberrima *Cuoca*, il *Pifferaio*, e altri capolavori della sua attività genovese.



Bernardo Strozzi,
La Cuoca,
 Musei di Strada
 Nuova - Palazzo
 Rosso, Genova

Museo di Storia naturale G. Doria

dal 30 novembre 2019

Mythos

a cura della società Naturaliter (e Giuliano Doria)

La mostra ha l'intento di mettere il visitatore di fronte a un'ampia varietà di creature mitologiche, della tradizione classica greco-romana o di altre culture, rese attraverso modelli tridimensionali non solo pienamente rispondenti ai testi e alle immagini che ne sono state prodotte nel passato, ma per di più resi in scala 1:1. Nella fattispecie si tratta di: aracne, arpia, basilisco, centauro, cerbero, chimera, drago, echidna, fenice, grifone, idra, licantropo, medusa, minotauro, pegaso, satiro, sfinge, sirena, unicorno, vampiro, yeti, e delle principali divinità egizie - horus, apophis, anubi, apis, thot, sekhmet.

Raccolte Frugone - Villa Grimaldi Fassio

dal 7 marzo 2020

SUPER - Ospite speciale Bruno Bozzetto

a cura di Maria Flora Giubilei e Associazione Tapirulan

L'iniziativa espositiva, programmata in rapporto al Concorso internazionale per illustratori e al ruolo di presidente che lo stesso Bozzetto assumerà nell'ambito della giuria dello stesso, prevede una mostra monografica dedicata all'intera carriera di Bruno Bozzetto costituita non solo da suoi schizzi e disegni preparatori ma anche dalla proiezione delle sue pellicole, e in parallelo l'esposizione delle opere dei primi 48 classificati nell'ambito del Concorso di cui sopra.

Villa Croce, Palazzo Ducale e Accademia Ligustica
dal 20 marzo 2020

Sirotti e i Maestri a Villa Croce

a cura di Anna Orlando e Studio Raimondo Sirotti
con la collaborazione di Francesca Serrati

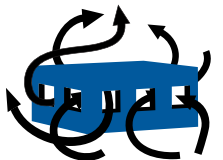
La mostra, che costituisce un importante capitolo della mostra dedicata a Sirotti in Palazzo Ducale, affronta il tema delle rivisitazioni della pittura del passato - specificamente genovese, ma anche di significativi esponenti del Novecento italiano e straniero - operate da Raimondo Sirotti nel corso della sua attività artistica. Le opere di Sirotti saranno quindi a confronto con quelle dei maestri che lo hanno ispirato, arrivando fino alla Pop Art di Andy Warhol.

Villa Croce
giugno 2020

Mario Martone 1977 - 2020

a cura di Gianluca Riccio in collaborazione con
Pav - Archivio Martone

La mostra ricostruisce attraverso una sequenza di 40/60 immagini fotografiche il percorso artistico e creativo di Mario Martone, uno dei più importanti registi teatrali e cinematografici contemporanei. Le immagini, stampate in grande formato e montate secondo un ordine evocativo, riguardano allestimenti teatrali di prosa e di lirica, e i set dei film realizzati nel corso di quarant'anni di attività.



SALA DOGANA
A PALAZZO DUCALE

www.genovacreativa.it/dogana

Sala DOGANA è un centro, una realtà energetica e dinamica aperta a qualunque linguaggio estetico che l'Assessorato Marketing Territoriale, Cultura e Politiche per i Giovani del Comune di Genova con la Fondazione Palazzo Ducale mettono a disposizione dei giovani creativi under 35 e delle forze artistiche della città, per le nuove produzioni culturali e la rappresentazione delle nuove idee. Installazioni, spettacoli, esposizioni, performance, workshop. Una commissione di esperti valuta periodicamente le candidature pervenute e seleziona le proposte che andranno a comporre il programma. Lo spazio è a disposizione di chi vuole dare sviluppo ai propri progetti, un'area di lavoro reale e attiva, una vetrina per le nuove realtà artistiche, un veicolo per far arrivare la propria voce e farsi conoscere, un cantiere che vive e si sviluppa, dove ogni singolo individuo cresce e si evolve attraverso il confronto.

Dal novembre 2010 ad oggi Sala DOGANA ha realizzato 155 iniziative, coinvolto 1.455 artisti e operatori culturali e registrato oltre 84.500 visitatori.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

GENOVA L'UNESCO

L'HA SCOPERTA, SCOPRILA ANCHE TU

art: barres@graficafurda.it | ph: Giampaolo Cavallini

ROLLI DAYS

12 - 13 OTTOBRE 2019

Dedica un weekend al Sistema di Palazzi più bello d'Europa

www.visitgenoa.it



GENOVA
MORE THAN TIES



Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



Sponsor
istituzionale



Main
Sponsor



Sponsor



Media
partner



A GENOVA LE SERATE NON SONO TUTTE UGUALI...

www.genovateatro.it



**genova
teatro**

a teatro con un click



Seguici su
[facebook.com/GenovaTeatro](https://www.facebook.com/GenovaTeatro)

stagione

2019 / 20

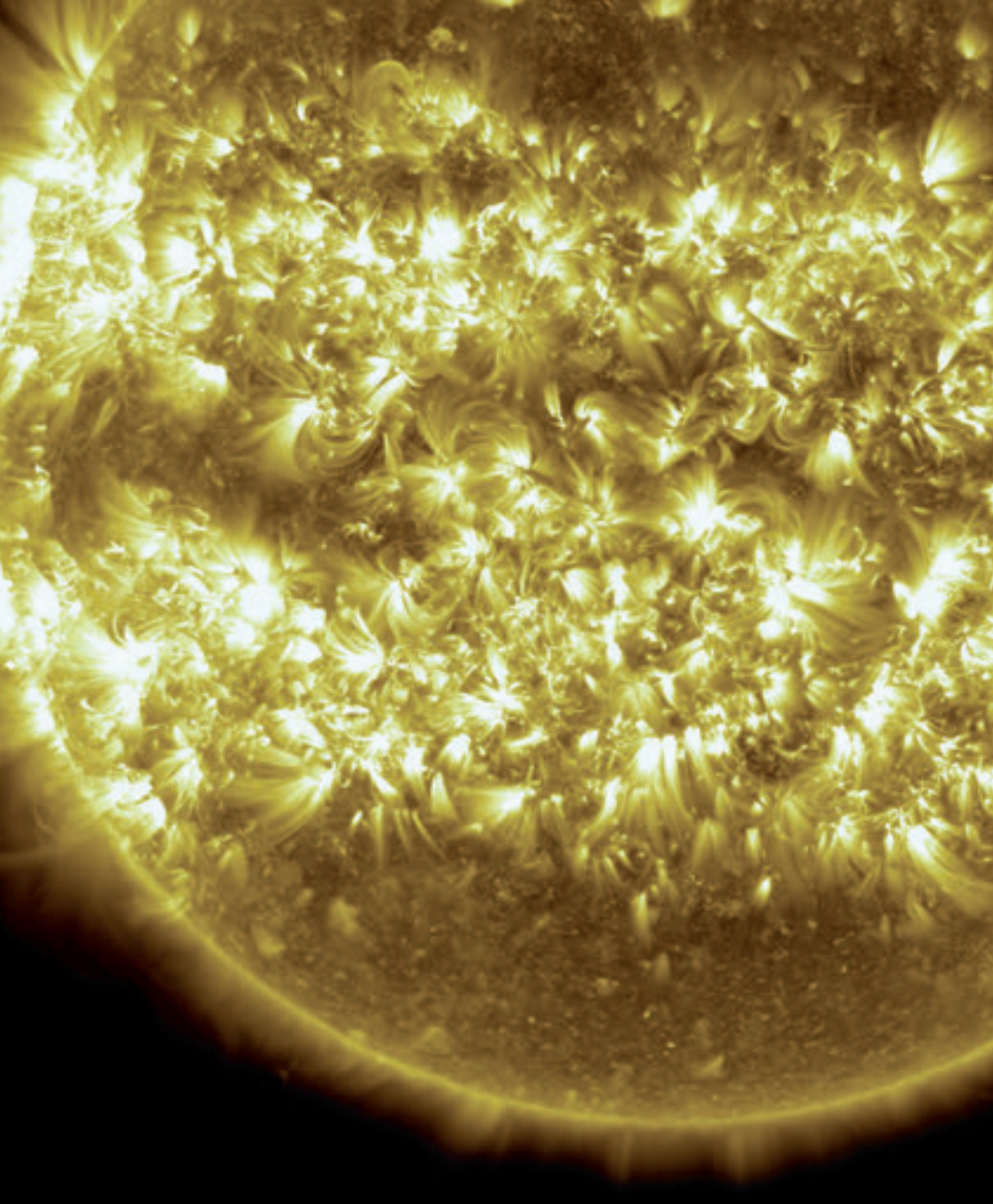
TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

Oltre 60 spettacoli per emozionarsi,
riflettere e divertirsi insieme.

A teatro, dove vuoi

Teatro della Corte
Teatro Duse

Teatro Modena
Sala Mercato



stagione

2019 / 20

TEATRO
NAZIONALE
GF.NOVA

Platero y yo TNG
2 – 6 ottobre Teatro Duse

Vader
8 – 9 ottobre Teatro della Corte

The Global City TNG
9 – 12 ottobre Sala Mercato

Il Grigio TNG
15 – 27 ottobre Teatro Modena

**Non si uccidono così
anche i cavalli?**
17 – 20 ottobre Teatro della Corte

Trilogy in Two TNG
22 – 30 ottobre Teatro Duse

La favola del principe Amleto TNG
22 ottobre – 3 novembre Sala Mercato

**Rosencrantz e Guildenstern
sono morti** TNG
5 – 17 novembre Sala Mercato

Nel tempo degli dèi
29 ottobre – 3 novembre Teatro della Corte

Misery TNG
5 – 17 novembre Teatro Duse

**Gaia Scienza
La rivolta degli oggetti**
8 – 9 novembre Teatro Modena

Il nipote di Wittgenstein
19 – 24 novembre Teatro Duse

Una mano mozzata a Spokane
20 – 23 novembre Sala Mercato

Mia TNG
25 novembre Teatro Duse

Rumori fuori scena
26 novembre – 1 dicembre Teatro della Corte

L'angelo di Kobane TNG
29 novembre – 15 dicembre Sala Mercato

La cena delle belve
4 – 8 dicembre Teatro della Corte

Io sono il mio lavoro TNG
6 – 15 dicembre Teatro Duse

Metamorphosis
13 dicembre Teatro Modena

Si nota all'imbrunire
18 – 22 dicembre Teatro Modena

Peter Pan TNG
28 dicembre – 5 gennaio Teatro Duse
CIRCUMNAVIGANDO FESTIVAL

Flou Papagayo
27 dicembre Sala Mercato

Las Muchísimas
28 dicembre Teatro Modena

Ye Orbayu
29 dicembre Sala Mercato

Lucido TNG
7 – 12 gennaio Sala Mercato

La tempesta TNG
8 – 19 gennaio Teatro della Corte

Anna dei miracoli
9 – 12 gennaio Teatro Duse

Le regole per vivere
14 – 19 gennaio Teatro Duse

L'onore perduto di Katharina Blum
22 – 26 gennaio Teatro della Corte

Dio ride Nish Koshe
23 – 26 gennaio Teatro Modena

Antigone
28 gennaio – 2 febbraio Teatro della Corte

La classe

28 – 30 gennaio Teatro Modena

Manuale di volo per uomo

31 gennaio – 2 febbraio Teatro Modena

Barzellette

4 – 6 febbraio Teatro della Corte

Riccardo III

5 – 9 febbraio Teatro Duse

TNG

La notte degli scrittori

8 febbraio Palazzo Ducale

TNG

I fratelli Karamazov

11 – 16 febbraio Teatro della Corte

L'anima buona del Sezuan

12 – 15 febbraio Teatro Modena

The Deep Blue Sea

19 – 23 febbraio Teatro della Corte

Il costruttore Solness

19 – 23 febbraio Teatro Modena

Supermarket.

A Modern Musical Tragedy

19 – 22 febbraio Teatro Duse

Creatura di sabbia

26 febbraio – 1 marzo Teatro Duse

Il nodo

26 febbraio – 1 marzo Teatro Modena

I promessi sposi alla prova

27 febbraio – 1 marzo Teatro della Corte

Romeo & Juliet (are dead)

3 – 4 marzo Teatro Duse

Una giornata qualunque

del danzatore Gregorio Samsa

3 – 6 marzo Sala Mercato

Il piacere dell'onestà

4 – 8 marzo Teatro della Corte

La prova

12 – 15 marzo Teatro Duse

La risata nobile

17 – 22 marzo Teatro Duse

Fronte del porto

18 – 22 marzo Teatro della Corte

Orgoglio e pregiudizio

25 – 29 marzo Teatro Duse

Happy Hour

25 – 27 marzo Sala Mercato

John Gabriel Borkman

31 marzo – 5 aprile Teatro della Corte

TNG

Roger

1 – 5 aprile Teatro Duse

Tintarella di luna

2 – 24 aprile Teatro Modena

TNG

Profughi da tre soldi

14 – 19 aprile Teatro della Corte

Chi

21 – 23 aprile Sala Mercato

TNG

Una notte sbagliata

21 – 22 aprile Teatro Duse

Un cappello di paglia di Firenze

5 – 17 maggio Teatro della Corte

TNG

Alda. Diario di una diversa

15 – 17 maggio Teatro Duse

TNG

Barry Finnerty in concerto

15 maggio Teatro Modena

Acoustic Night 20

21 – 24 maggio Teatro della Corte

Teatro Carlo Felice

Stagione 2019/2020

**9 Opere, 1 Musical,
1 Balletto sul ghiaccio
e 14 Concerti**

*Per saperne di più
www.carlofelice.it
fb: @TeatroCarloFelice*



Fondazione
**Teatro
Carlo Felice**



Stato Italiano



Comune di Genova



Regione Liguria







contemporanea

Teatro della **TOSSE**

Una porta sul mondo sempre aperta.

Quattro sale, un luogo per tutti che sconfina tra drammaturgia contemporanea, le migliori compagnie italiane, i grandi ospiti internazionali, giovani artisti e

www.teatrodellatosse.it - promozione@teatrodellatosse.it
ponente@teatrodellatosse.it - tel. 0102470793 / 0102487011

19-20

mente



Teatro del Ponente a Voltri

danza, musica, circo, teatro per ragazzi, arti visive. Le nuove produzioni, progetti speciali, sempre alla ricerca del nuovo di qualità.



MUNICIPIO PONENTE

CON IL SOSTEGNO DI





Stagione
2019
2020

TEATRO
CARLO FELICE
ORE 20,30

GOG

Giovine Orchestra Genovese

23 settembre

Quartetto di Cremona
Anna Geniushene pianoforte

30 settembre

Alexandra Dovgan pianoforte

14 ottobre

Zefiro
Alfredo Bernardini oboe e direttore

21 ottobre

Ning Feng violino
Dario Bonucelli pianoforte

28 ottobre

Kelemen Quartet
Andreas Ottensamer clarinetto

11 novembre

Massimiliano Damerini pianoforte

18 novembre

SIGNUM Saxophone Quartet

25 novembre

The Tallis Scholars
Peter Phillips direttore

2 dicembre

Jan Lisiecki pianoforte

16 dicembre

concerto in via di definizione

13 gennaio

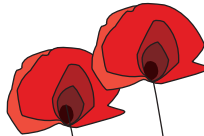
Lynn Harrell violoncello
Rodolfo Leone pianoforte

20 gennaio

I Solisti Aquilani
Manuel Barrueco chitarra
Cesare Chiacchiaretta bandoneon

27 gennaio

Giuseppe Albanese pianoforte



10 febbraio

Roberto Trainini violoncello
Cristiano Burato pianoforte

17 febbraio

Denis Matsuev pianoforte

24 febbraio

Philharmonia Chamber Players
Jin Ju pianoforte
Gabriele Pieranunzi violino

9 marzo

Lucio Perotti pianoforte
Fabio Bagnoli oboe
Gianluca Sulli clarinetto
Daniele Orlando violino
Margherita Di Giovanni viola
Alessandro Schillaci contrabbasso

16 marzo

Montrose Trio

30 marzo

Benedetto Lupo pianoforte

6 aprile

Amsterdam Baroque Orchestra
Ton Koopman direttore

20 aprile

Tatarstan Symphony Orchestra
Alexander Sladkovsky direttore
Sayaka Shoji violino

27 aprile

Doric String Quartet

4 maggio

The King's Singers

11 maggio

Grigory Sokolov pianoforte

18 maggio

Filippo Gorini pianoforte
Rossana Calvi, Paolo Grazia oboe
Massimiliano Salmi corno inglese

Maggior Sostenitore:



Comune di Genova



Regione Liguria

**AMORE
A PRIMA VISTA**



**ABBONAMENTI
2019-20**

INFORMAZIONI: ☎ 010 583261



Cercaci! Ti aspettiamo su fb e twitter

www.circuitocinemagenova.com





Segrete Tracce di Memoria

Alleanza di artisti
in memoria della Shoah
XII edizione

Antiche Prigioni della Torre
Grimaldina di Palazzo Ducale
Genova

23 gennaio/8 febbraio 2020
Inaugurazione giovedì 23 gennaio
ore 18.00

Evento ideato e curato da Virginia Monteverde
www.artcommissionevents.com



Genova
Fondazione per la Cultura
Ducale





Energia



Gas



Ambiente



Acqua



Mobilità elettrica



Servizi



Un futuro sostenibile

Davanti al futuro si possono avere tre diversi atteggiamenti: aspettare che si compia, provare a leggerlo, o riuscire a scriverlo con le proprie mani.

Ed è questo che facciamo in Iren.

Per tutti, ogni giorno.



www.grupporen.it


Iren

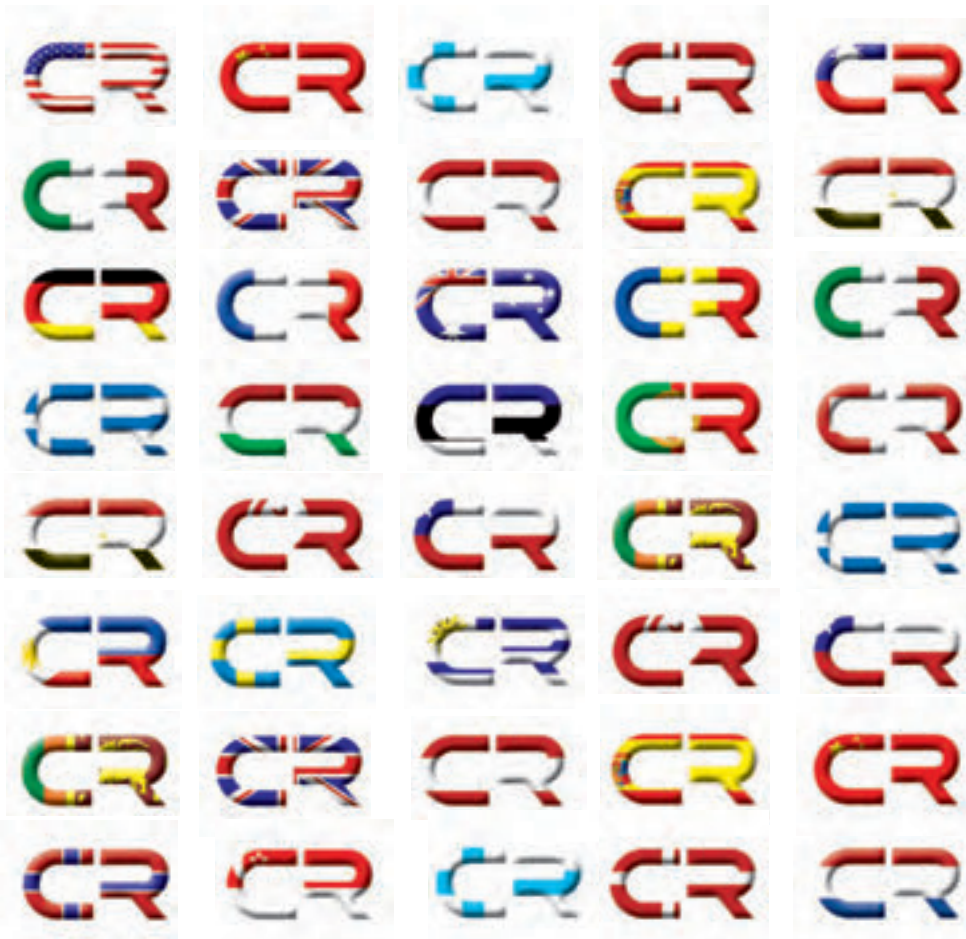


Università
di Genova

l'Università
del **MARE**

128 Corsi di laurea in tutte le aree
e la più ricca offerta formativa in Italia dedicata alle
Scienze e Tecnologie del Mare

info: **unige.it**



The world in two letters.



CAMBIASO RISSO GROUP

www.cambiasorisso.com



Società aderente a



Pitto-P. Zeta srl.

REALIZZAZIONI PUBBLICITARIE



Stampa diretta UV su materiali rigidi

**FORMATO MASSIMO CM. 200X300 - POSSIBILITÀ DI PROVA DI STAMPE
SU QUALSIASI MATERIALE RIGIDO CON ALTEZZA MASSIMA CM. 5**

Stampa digitale piccoli e grandi formati

Cartellonistica - Insegne - Palchi e pedane

Allestimenti mostre, congressi e sfilate

Segnaletica interna e stradale - Striscioni e standardi

**Sagome e scritte
in polistirolo e materiali rigidi**



Genova - Via Vincenzo Ricci 16 rosso cancello
Tel. 010 565606 - info@pitto.it - www.pitto.it



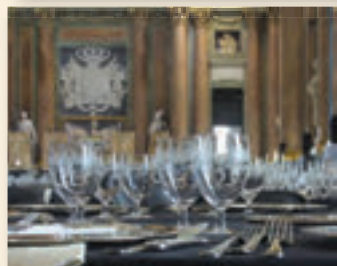
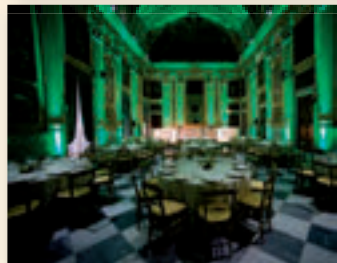
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Palazzo Ducale, luogo di potere della Repubblica e di residenza dei Dogi, dopo un lungo lavoro di restauro strutturale, si propone non solo come edificio storico, ma anche centro di iniziative culturali - quali grandi mostre, eventi e festival - e congressuali.

Le sale principali destinate a queste attività sono:

- Sala del Maggior Consiglio > 420 posti a platea
- Sala del Minor Consiglio > 160 posti a platea
- Sala Camino > 80 posti a platea
- Munizioniere > 120 posti a platea
- Sala Liguria > 50 posti a platea

Per informazioni: www.palazzoducale.genova.it/sale-attrezzate
tel. 010 8171667 / tel. 010 8171614 / fax 010 8171601





VILLA CHIOSSONE



VILLA del PRINCIPE



CISTERNE di PALAZZO DUCALE



Gemi Eventi

RICEVIMENTI

Catering raffinato e location esclusive
per creare **eventi unici**:
meeting di lavoro personalizzati,
eleganti cene di gala e
matrimoni indimenticabili.

SEGUICI SU   www.gemieventi.com

Le Cisterne di Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 9, 16123 Genova
info@gemi-eventi.com | +39 010 837 6006



Dio ha creato la cucina
il **diavolo** gli chef. James Joyce



capurroricevimenti.com • info@capurroricevimenti.com

Passo dello Zerbino 1, 16122 Genova telefono + 39 0103628033

MELIÀ
GENOVA
ITALY

*You care
the journey*

Meliá Genova

Delizioso boutique hotel situato nel cuore di Genova, a pochi passi dal centro storico.

Il **Blue Lounge&Restaurant**, il lounge bar e ristorante del Meliá Genova, è un locale dai colori eleganti con sfumature oro e argento, molto frequentato anche dalla clientela locale, a tutte le ore del giorno.

L'offerta gastronomica propone piatti della tradizione locale combinati agli squisiti sapori mediterranei. La proposta è arricchita da piatti internazionali, spagnoli e senza glutine.

#onlyinmelia

Per eventi privati Meliá Genova mette a disposizione la nuovissima **DREAM Room** (**Drink Relax Eat Amuse Meet**), un'elegante sala polifunzionale utilizzata per banchetti privati, meeting e sala meeting, incrementando l'offerta di spazi congressuali, per un totale di 5 sale meeting fino a 90 persone.

YHI Wellness, un accogliente centro benessere di 200 m² con piscina riscaldata, idromassaggio, bagno turco e palestra a disposizione dei clienti dell'hotel.



MELIÀ Rewards

Per informazioni e prenotazioni: tel. (+39) 0105315111
reservations.melia.genova@melia.com / melia.com



Siamo aperti tutti i giorni della settimana, anche a pranzo

La cucina è funzionante a partire dalle ore 12.30

Prenotazioni ☎ 010.2511289 - info@laforchettacuriosa.com



RISTORANTE OSTERIA LA FORCHETTA CURIOSA
Piazza Negri, 5 R - di fronte al Teatro della Tosse - Genova I6123



mentelocale

il bar bistrot italiano



Ci trovate qui:

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti 5

Palazzo Rosso
Via Garibaldi 18

Palazzo Reale
Via Balbi 8

Palazzo della Borsa
Via XX Settembre 274r

Chiosco Corso Italia
Corso Italia

Chiosco Galata
di fronte al Museo del Mare

Piazza Leo
Piazza Leonardo da Vinci 5r

Chiosco San Vincenzo
Via San Vincenzo

San Martino
Corso Europa

Principe
Atrio principale
Stazione Piazza Principe

tel 010 5959648
www.mentelocale-bistrot.it



mentelocale
eventi e catering

Mastica l'arte medita sul cibo

Mentelocale propone servizi di catering
per attività aziendali ed eventi privati
nelle sue sedi storiche (Palazzo Ducale, Rosso,
Reale e Palazzo della Borsa),
in barca o nella location che desiderate.

Info, proposte o preventivi: commerciale@mentelocale-bistrot.it
010 5959648 | www.mentelocale-bistrot.it

Coordinamento Redazionale
Elvira Bonfanti

con la collaborazione di
Camilla Talfani
Chiara Bricarelli Dello Strologo
Donatella Buongirolami
Emanuela Iovino

Progetto grafico
Gabriella Garzena

immagine di copertina
Eugenio Cappetti

Finito di stampare nel mese di settembre 2019
presso Giuseppe Lang srl, Genova

Date e orari possono subire variazioni - tutti gli aggiornamenti su www.palazzoducale.genova.it

SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE



Camera di Commercio
Genova



partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor attività didattiche della
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor di evento



media partner



sponsor tecnici



